

TRIBUNALE CIVILE DI SIRACUSA

sezione esecuzione immobiliare

Oggetto: Stima immobiliare nella procedura
esecutiva N. 326/2023

Ubicazione Immobile Via del Progresso,33

Categoria A/4(sub. 3)

Creditore Procedente
PRISMA SPV SRL

Debitore

IL Consulente Tecnico di Ufficio
Geom. Marino Giovanni

Firmato digitalmente da

**GIOVANNI
MARINO**

O = Collegio dei
Geometri di
Siracusa
C = IT

Nomina ed accertamenti richiesti al Consulente

Il sottoscritto Geometra GIOVANNI MARINO, con studio in Siracusa (SR), Via RAFFAELLO n. 23, iscritto all'Albo Professionale dei Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Siracusa al n. 1393, a seguito dell'incarico ricevuto in data 1° febbraio 2024 di redigere una stima immobiliare, al fine di **individuare il più probabile valore di mercato dell'immobile** sito in Comune di Lentini (SR), dove mi sono recato per effettuare il sopralluogo

Dopo gli opportuni accertamenti, si relaziona quanto segue.

QUESITI PER LA STIMA DEGLI IMMOBILI PIGNORATI

(artt. 568 e 569 c.p.c., 161 e 173bis disp. att. c.p.c.)

Il Giudice dispone che l'esperto:

1-CONTROLLI, collaborando all'uopo con il custode nominato (ex art. 559 co.3

cpc), prima di ogni altra attività, la completezza della documentazione ipotecaria e catastale di cui all'art. 567 co. II c.p.c. (estratto del catasto, visure catastali storiche e certificati delle iscrizioni e trascrizioni relative all'immobile pignorato effettuate nei venti anni anteriori alla trascrizione del pignoramento, oppure relazione notarile attestante le risultanze delle visure catastali e dei registri immobiliari);

2-COMUNICHI alle parti costituite a mezzo pec e alle parti non costituite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento l'inizio delle operazioni peritali, allegando alla relazione prova dell'avvenuta comunicazione; l'accesso ai luoghi andrà operato d'intesa con il custode giudiziario ove già nominato;

3. PROVVEDA:

- I. all'identificazione dei beni oggetto del pignoramento, comprensiva dei confini e dei dati catastali;
- II. all'accertamento dell'esatta rispondenza dei dati specificati nell'atto di pignoramento con le risultanze catastali; in caso di difformità, all'individuazione di modalità e costi per l'eliminazione della medesima; in caso di mancanza di idonea planimetria del bene, alla predisposizione di bozza per la redazione;
- III. alla formazione, ove opportuno, di uno o più lotti di vendita, identificando i nuovi confini e relazionando, ove necessario, sulla necessità di frazionamento e sui relativi costi, avuto riguardo, in particolare, alla disciplina delle aree di parcheggio di cui alla l. 122/1989 e alla l. 1150/1942;

4. REDIGA quindi, tante sezioni della relazione di stima quanti sono i lotti individuati, includendo in ciascuna sezione:

- I. l'esatta individuazione dei beni componenti il lotto, mediante indicazione della tipologia di ciascun immobile, della sua ubicazione (città, via, numero civico, piano, eventuale numero interno), dei dati catastali, delle eventuali pertinenze e accessori, degli eventuali

millesimi di parti comuni, nonché delle coordinate G.P.S. dei beni medesimi;

I. una descrizione complessiva e sintetica dei beni; specificando se i beni rientrano nella nozione di edilizia convenzionata e agevolata e in caso di esito positivo indicare: 1- Il contenuto della convenzione (producendola in atti nel fascicolo telematico della procedura); 2- la trascrizione della convenzione; 3- i limiti indicati nella convenzione (ad es. il prezzo massimo di cessione, il divieto di alienazione, vendibilità riservata solo ad alcuni soggetti, prelazione in favore dello IACP ecc.); 4- la sussistenza di affrancazione trascritta (ai sensi degli artt. 49 bis dell'art. 31 della l. 23 dicembre 1998 n. 448 come da ultimo modificata dal Decreto Legge del 23 ottobre 2018 n. 119); 5-i costi dell'affrancazione dei vincoli (liquidandolo ai sensi del regolamento di cui al Decreto 28 settembre 2020 n. 151 del 10.11.2020 n. 280 del Ministero dell'Economia e delle Finanze per la determinazione del corrispettivo per la rimozione dei vincoli sul prezzo massimo di cessione e sul canone massimo di locazione)

II. l'individuazione dello stato di possesso degli immobili, precisando se siano occupati da terzi e a che titolo, ovvero dal debitore; ove essi siano occupati in base ad un contratto di locazione, affitto o comodato, con verifica della data della registrazione, della scadenza del contratto, del termine per l'eventuale disdetta, dell'eventuale data di rilascio fissata o dello stato del procedimento eventualmente in corso per il rilascio;

III. l'indicazione dell'esistenza di formalità, vincoli o oneri, anche di natura condominiale, gravanti sul bene e che resteranno a carico dell'acquirente, ivi compresi i vincoli derivanti da contratti incidenti sull'attitudine edificatoria dello stesso, i vincoli connessi al suo carattere storico-artistico o gli eventuali diritti demaniali (es. servitù pubbliche);

IV. l'indicazione dell'esistenza di formalità, vincoli e oneri, anche di natura condominiale, che saranno cancellati o che comunque risulteranno non opponibili all'acquirente, in particolare:

ii. quanto ai vincoli che resteranno a carico dell'acquirente:

-domande giudiziali (precisando se la causa è ancora in corso e in che stato) e altre trascrizioni:

-atti di asservimento urbanistici e cessioni di cubatura

-altri pesi e limitazioni d'uso (es. oneri reali, obbligazioni propter rem, servitù, uso, abitazione, etc.), anche derivanti da regolamenti condominiali;

ii. quanto ai vincoli e agli oneri giuridici che saranno cancellati mediante decreto di trasferimento ex art. 586 c.p.c.:

-iscrizioni di ipoteche;

-trascrizioni di pignoramenti;

iii. altre informazioni per l'acquirente concernenti:

-l'esistenza di censi, livelli o usi civici gravanti sui beni pignorati

e l'eventuale avvenuta affrancazione da tali pesi, ovvero la verifica circa il fatto che il diritto sul bene del debitore pignorato sia di proprietà ovvero derivante da alcuno dei suddetti titoli;
-importo annuo delle spese fisse di gestione e manutenzione (es. spese condominiale ordinarie);
-eventuali spese straordinarie già deliberate, anche se non ancora scadute;
-eventuali spese condominiali scadute, non pagate negli ultimi due anni anteriori alla data della perizia;
-pendenza di eventuali procedimenti giudiziari relativi al bene pignorato;

V. la verifica della regolarità edilizia e urbanistica del bene, nonché l'esistenza della dichiarazione di agibilità o abitabilità dello stesso, previa acquisizione o aggiornamento del certificato di destinazione urbanistica previsto dalla vigente normativa; la verifica dell'esistenza di vincoli di qualunque natura (es. storico, artistico, paesaggistico, culturale), e l'indicazione del vincolo in ipotesi riscontrato;

VI. in caso di irregolarità urbanistica o edilizia, il controllo della possibilità di sanatoria ai sensi dell'articolo 36 del decreto del Presidente della Repubblica del 6 giugno 2001, n. 380 e gli eventuali costi della stessa; altrimenti, la verifica sull'eventuale presentazione di istanze di condono, con indicazione del soggetto istante e della normativa in forza della quale l'istanza sia stata presentata, lo stato del procedimento, i costi per il conseguimento del titolo in sanatoria e le eventuali oblazioni già corrisposte o da corrispondere; in ogni altro caso, la verifica, ai fini della istanza di condono che l'aggiudicatario possa eventualmente presentare, che gli immobili pignorati si trovino nelle condizioni previste dall'articolo 40, comma VI, della legge 28 febbraio 1985, n. 47 ovvero dall'art. 46, comma V del decreto del Presidente della Repubblica del 6 giugno 2001, n. 380, con la specificazione del costo per il conseguimento del titolo in sanatoria; in caso di impossibilità di esatta determinazione, l'indicazione dell'esistenza di eventuali procedure amministrative o sanzionatorie;

VII. l'indicazione dell'eventuale avvenuto rilascio di attestazione di certificazione o di prestazione energetica in corso di validità, provvedendo, ove mancante, ad acquisire attestazione di prestazione energetica per gli edifici di cui agli articoli 6 co. I e 3 co. II lettera a) del d. lgs. 192/2005, salvo il caso di opere interamente abusive e non sanabili, ovvero nel caso in cui il rilascio dell'attestazione risulti eccessivamente oneroso (con un costo di oltre euro 500,00) e con esclusione altresì delle seguenti categorie di edifici, nei termini di cui all'art. 3 co. III e seguenti del d.lgs. 192/2005: a) gli edifici ricadenti nell'ambito della disciplina della parte seconda e dell'articolo 136,

comma 1, lettere b) e c) del d. lgs. 42/2004, fatto salvo quanto disposto al comma 3bis; b) gli edifici industriali e artigianali quando gli ambienti sono riscaldati per esigenze del processo produttivo o utilizzando reflui energetici del processo produttivo non altrimenti utilizzabili; c) gli edifici rurali non residenziali sprovvisti di impianti di climatizzazione; d) i fabbricati isolati con una superficie utile totale inferiore a 50 metri quadrati; e) gli edifici che risultano non compresi nelle categorie di edifici classificati sulla base della destinazione d'uso di cui all'articolo 3 del d.P.R. 26 agosto 1993, n. 412, il cui utilizzo standard non prevede l'installazione e l'impiego di sistemi tecnici di climatizzazione, quali box, cantine, autorimesse, parcheggi multipiano, depositi, strutture stagionali a protezione degli impianti sportivi, fatto salvo quanto disposto dal comma 3ter; f) gli edifici adibiti a luoghi di culto e allo svolgimento di attività religiose;

VIII. la valutazione dei beni, indicando distintamente:

- il calcolo delle superfici per ciascun immobile, specificando quella commerciale;
- i criteri di stima utilizzati;
- le fonti di informazioni utilizzate per la stima;
- il valore per metro quadro e il valore complessivo,
- l'analitica indicazione degli adeguamenti e correzioni della stima, ivi compresa la riduzione del valore di mercato praticata per l'assenza della garanzia per vizi del bene venduto, precisando tali adeguamenti in maniera distinta per gli oneri di regolarizzazione urbanistica, lo stato d'uso e di manutenzione, lo stato di possesso, i vincoli e gli oneri giuridici non eliminabili nel corso del procedimento esecutivo, nonché per le eventuali spese condominiali insolute
- il valore finale del bene, al netto dei superiori adeguamenti e correzioni;
- nel caso di immobile totalmente abusivo, l'individuazione del valore dell'area di sedime, al netto dei costi di abbattimento, incrementata del valore locatizio del bene dalla data della stima alla data indicata nell'ordine di demolizione se già emesso o, nel caso in cui non sia stato emesso ordine di demolizione, per un periodo di dieci anni;
- il valore locativo dell'immobile, con specifica indicazione dei criteri di stima e giudizio di congruità sui canoni di locazione o affitto già previsti da eventuali contratti in corso;

IX. nel caso di quota indivisa, relazione in ordine al fatto che il bene risulti comodamente divisibile e identificazione, in caso di risposta affermativa, degli elementi che potrebbero essere separati in favore della procedura e dei relativi costi; indicazione del valore della sola quota;

X. nel caso di pignoramento della nuda proprietà o dell'usufrutto o del diritto di superficie, l'indicazione del termine finale dell'usufrutto o del

diritto di superficie e delle generalità dell'usufruttuario o del nudo proprietario diversi dal titolare del diritto pignorato, nonché l'indicazione del valore stimato del solo diritto pignorato;

5. ALLEGHI l'esperto a ciascuna relazione di stima:

- verbale di sopralluogo;
- almeno quattro fotografie a colori dell'esterno del bene e almeno quattro dell'interno;
- planimetria del bene;
- visure catastali relative al bene;
- copia della concessione o licenza edilizia e atti in sanatoria;
- copia dei certificati di agibilità o abitabilità;
- copia dell'attestazione di prestazione energetica o di certificazione energetica;
- copia dell'atto di provenienza del bene;
- copia dell'eventuale contratto di locazione o affitto;
- visure catastali storiche;

DOCUMENTI ALLEGATI ALLA RELAZIONE DI STIMA

DATI IMMOBILE

COMUNICAZIONE PER INIZIO OPERAZIONI PERITALI

VERBALE DI SOPRALLUOGO

VISURA CATASTALE STORICA

VISURA IPOTECARIA

CONFINANTI

ESTRATTO DI MAPPA

PIANTA PLANIMETRICA CATASTALE

PIANTA PLANIMETRICA(STATO ATTUALE)

ATTESTAZIONE DA PARTE DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE(CERTIFICAZIONE PER PRESENZA DI CONTRATTI DI LOCAZIONE,COMODATO,ECC....)

TITOLO DI PROPRIETA'

AUTORIZZAZIONI COMUNALI(Progetto.....)

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA(FOTO ESTERNE)

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA(FOTO INTERNE)

ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA

DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE LA PRESENZA DI CAUSE CIVILI IN CORSO(.....)

FONTI DI INFORMAZIONI PER LA STIMA:

1) Banca dati delle quotazioni Immobiliari

2)Calcolo del costo di costruzione tramite il CRESME(Centro ricerche economiche,sociologiche e di mercato per l'edilizia) e per poi effettuare il successivo calcolo con Cost Approach

ATTESTAZIONE DI VINCOLI DI QUALUNQUE NATURA (es. storico, artistico, paesagistico, culturale ecc.....)-

ATTESTAZIONE DEL BENE RIENTRANTE IN EDILIZIA CONVENZIONATA O AGEVOLATA

ATTESTAZIONE DI INVIO COPIA PERIZIA (Creditore procedente,Debitore, Curatore...)

ATTESTAZIONE DI AFFRANCAZIONE DELL'IMMOBILE

ATTESTAZIONE DI SPESE OCCORRENTI PER REGOLARIZZAZIONE COMUNALE

ATTESTAZIONE DI SPESE OCCORRENTI PER REGOLARIZZAZIONE CATASTALE

La stima in base al Market Comparison Approach (MCA) non e' stata possibile eseguirla, in quanto a seguito dei calcoli con i comparabili di immobili similari prese in esame (6 immobili) "Risulta fuori dai limiti consentiti",per cui si e' proceduto a stimare l'immobile secondo tre procedimenti: 1)stima in base al Cost Approach;2)Stima in base ai valori OMI(osservatorio mercato immobiliare -Provvedimento del 27 Luglio 2007 n. 120811); 3)Stima in base ai valori OMI(osservatorio mercato immobiliare),con l'applicazione dei relativi coefficienti di differenziazione

Dalle tre stime eseguite viene' fatta la media, ottenendo cosi' il piu' probabile valore di mercato

Stima N. 1-Cost Approach

Calcolo superficie commerciale	Superficie Lorda	Percentuale	Superficie Commerciale
Residenziale	50,00	100%	50
Superficie commerciale Totale, mq			50

Calcolo Cost Approach			
COSTO DI COSTRUZIONE(CC)			
DESCRIZIONE	Superficie mq	Costo al mq	Parziale
Fabbricato 1	50,00	816,5	40825
COSTO DI COSTRUZIONE(CC) Totale			40825
di cui :	Quota in %	Quota in €	
Edilizia e Strutture	83,54%	34105,205	
Impianti	16,46%	6719,795	
Totale	100,00%	40825	

SPESE TECNICHE(ST)	
DESCRIZIONE	IMPORTO
Progettazione architettonica, impianti, strutturale, Sicurezza e Direzione lavori(Calcolo in base al D.M. 140 del 20 luglio 2012)	10388,01
Accatastamento(a Forfait)	500
Agibilita(a forfait)	1000
SPESE TECNICHE TOTALI(ST)	11888,01

ONERI COMUNALI(OC)	
DESCRIZIONE	IMPORTO
ONERI COMUNALI(OC)-per costruzione e urbanizzazione- il 10% del costo di costruzione	4082,5
ONERI COMUNALI(OC) TOTALE	4082,5
SOMMA COSTO DI COSTRUZIONE (SCC) = CC + ST + OC	56795,51
VALORE DELL'AREA (VA) = 20% DI CT	11359,102

UTILE PROMOTORE(UP)			
COSTO DI COSTRUZIONE(CC)			
DESCRIZIONE	IMPORTO	%	Parziale
Costo di costruzione	40825	10%	4082,5
Spese tecniche	11888,01	10%	1188,801
Oneri comunali	4082,5	10%	408,25
Valore dell'area	11359,102	10%	1135,9102
(UP)Totale			6815,4612
VALORE AL NUOVO (VN) = SCC + VA + UP			
			74970,073

DEPREZZAMENTO LINEARE (DP)				
DESCRIZIONE	Incidenza %	Vita utile(n)	Vetusta'(t)	Parziale
Edilizia e Strutture(C x t/n)	83,54%	100	75	25578,904
Impianti (C x t/n)	16,46%	6	17	19039,419
100,00% (DP) totale				44618,323

Valore di costo = VALORE AL NUOVO (VN) - DEPREZZAMENTO TOTALE
= 74970,07 - 44618,32 = 30351,8

Valore Stimato **30351,8**

Immobile ricadente nel piano regolatore in zona "A1-2",zona di interesse storico

L'immobile si incrementa del 30% del valore ottenuto, de quo si ottiene:

$$30352 + 30352 \times 30\% = 39457,3 \text{ euro}$$

Stima N. 2

Stima in base ai valori OMI(Osservatorio mercato immobiliare -Provvedimento del 27 Luglio 2007 n. 120811)

Superficie commerciale totale, mq **50,00**

Il valore normale degli immobili residenziali è dato dal prodotto tra il valore normale unitario e la superficie espressa in metri quadrati:

Valore normale = Valore normale unitario x superficie (mq)

Il valore normale unitario degli immobili residenziali è determinato dall'applicazione della seguente formula:

Valore normale unitario = Val OMI MIN + (Val OMI MAX - Val OMI MIN) x K

Valore OMI minimo 385 Valore OMI massimo 550

Val OMI MIN e Val OMI MAX indicano rispettivamente i valori minimi e massimi espressi in €/mq rinvenibili nella banca dati dell'Osservatorio del Mercato Immobiliare con riferimento alla

alla provincia,al comune e alla zona omogenea OMI in cui si colloca l'immobile considerato ovvero, in mancanza, a quella limitrofa o analoga censita e con riguardo al periodo di riferimento dell'atto di compravendita.

K rappresenta la media ponderata di due coefficienti, K1 (taglio superficie) e K2 (livello di piano), ed è calcolato sulla base della seguente formula:

$$K = (K1 + 3 \times K2) / 4$$

$$k = \frac{0,8 + 3 \times 0,8}{4} = 0,8$$

Valore normale unitario = $385 + (550 - 385) \times 0,8 = 517,00$ euro

Valore normale = Valore normale unitario x superficie (mq) e quindi:

Valore normale = $517,00 \times 50,00 = 25850$ euro

Valore normale riportato alla categoria catastale di appartenenza = $25850 / 1,05 = 24619$ euro

Stima N. 3

Stima in base ai valori OMI(osservatorio mercato immobiliare),con l'applicazione dei relativi coefficienti di differenziazione

Valore OMI minimo 385 Valore OMI massimo 550

Si considera il valore OMI massimo, con l'applicazione dei relativi coefficienti di differenziazione

Valore OMI massimo 550 euro

Coefficienti di differenziazione	Coefficiente
Coefficiente di prospetto o di veduta(la media di tutte le vedute-piano secondo)	1,00
Coefficiente di tipologia	1,00
Coefficiente di finitura(civile)	1,00
Coefficiente di manutenzione(da ristrutturare)	0,85
Coefficiente per servizi igienici(singolo)	0,95
Coefficiente per spazi comuni(assenti)	1,00
Coefficiente di efficientamento energetico(Classe G)	0,94
Coefficiente di luminosita'(nella norma-piano secondo)	1,00
Coefficiente di forma degli ambienti(irregolare)	0,98
Coefficiente di altezza vani	1,00
Coefficiente di piano	0,98
Coefficiente di finestratura(con vetri ordinari)	0,98
Coefficiente di funzionalita'(mediocre)	0,90
Coefficiente di esposizione o orientamento(la media di tutti gli orientamenti-clima maritmo)	0,96
Coefficiente di disponibilita'(libero)	1,00
Coefficiente di superficie(la media di tutti gli ambienti)	1,02
Prodotto totale dei coefficienti	0,63

Valore dell'immobile = (Valore OMI massimo x la superficie commerciale)x
il prodotto dei coefficienti di differenziazione totali

Valore dell'immobile = 550 x 50,00 x 0,63 = 17314 euro

Valore normale riportato alla categoria catastale di appartenenza = 17313,9 / 1,05
= 16489 euro

Il piu' probabile valore dell'immobile e' dato dalla sommatoria delle tre stime immobiliari eseguite, il risultato ottenuto viene diviso per tre

Valore immobile =
$$\frac{39457,3 + 24619 + 16489,4}{3} = 26855$$

Detrazioni da apportare:

Spese per regolarizzazione comunale	=	4000 euro
Spese per regolarizzazione Catastale	=	500 euro
Spese per rimozione e smaltimento amianto	=	600 euro
Totale detrazioni	=	5100 euro

Il piu' probabile valore di mercato definitivo equivale al più probabile
valore dell'immobile – detrazioni ossia a :

26855 - 5100 = 21755 euro

Si ritiene di applicare una decurtazione del 10% per assenza di garanzia per vizi del bene, per cui il valore finale e': 21755 - 21755 x 10% = 19580 euro

Tanto si doveva a seguito dell'incarico conferito.

IL CTU
Geom. Giovanni Marino
Firmato digitalmente da
GIOVANNI MARINO
O = Collegio dei Geometri di
Siracusa
C = IT

TRIBUNALE CIVILE DI SIRACUSA

sezione esecuzione immobiliare

Oggetto: Stima immobiliare nella procedura
esecutiva N. 326/2023

Ubicazione Immobile Via del Progresso,33

Categoria A/4(SUB 3)

DATI IMMOBILE

Creditore Procedente
PRISMA SPV SRL

Debitore

Geom. Marino Giovanni

DATI IMMOBILE

Proprietario : . Residente in .
Augusta(SR) Ubicazione Immobile in Via del Progresso,33

Riportato in catasto fabbricati del Comune di Lentini :

Foglio **91** Particella **7870** Subalterno **3** Categoria **A/4**

Classe 3 Consistenza **3 vani** **Piano Secondo**

Rendita Catastale : **92,96 euro**

Latitudine 37 °17 ' 11" Longitudine 15° 0' 1"

VALORE STIMATO: **19580** EURO

TRIBUNALE CIVILE DI SIRACUSA

sezione esecuzione immobiliare

Oggetto: Stima immobiliare nella procedura
esecutiva N. 326/2023

Ubicazione Immobile: Via del Progresso,33

Categoria A/4(SUB 3)

ATTESTAZIONE DA PARTE DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE(CERTIFICAZIONE PER PRESENZA DI CONTRATTI DI LOCAZIONE,COMODATO,ECC....)

**NON RISULTANO PRESSO L'AGENZIA DELLE ENTRATE CONTRATTI DI LOCAZIONE
O ALTRE SCRITTURE PRIVATE(Vedasi Aleegato)**

Creditore Procedente

PRISMA SPV SRL

Debitore

Geom. Marino Giovanni

BRUNO GIUSI CRISTINA <giusicristina.bruno@agenziaentrate.it>

4/7/2024 09:34

Richiesta informazioni contratti di locazione e comodati CF. PGLMRZ70M14A494A - PROT. 77542

A marino.giovanni1@inwind.it <marino.giovanni1@inwind.it>

Buongiorno,
con riferimento all'istanza in oggetto, prot. 77542 del 28-06-2024, si comunica che, da riscontri effettuati, non risultano contratti di locazione o altre scritture private in essere aventi ad oggetto gli immobili indicati nell'istanza.
Cordiali saluti

Giusi Cristina Bruno

Agenzia delle Entrate

Ufficio Territoriale di Siracusa

Team 1 – Gestione e Controllo Atti

TRIBUNALE CIVILE DI SIRACUSA

sezione esecuzione immobiliare

Oggetto: Stima immobiliare nella procedura
esecutiva N. 326/2023

Ubicazione Immobile: Via del Progresso,33

Categoria A/4(SUB 3)

ATTESTAZIONE DI AFFRANCAZIONE DELL'IMMOBILE

Creditore Procedente
PRISMA SPV SRL

Debitore

Geom. Marino Giovanni

NON RISULTA NESSUNA AFFRANCAZIONE DELL'IMMOBILE
IN OGGETTO

TRIBUNALE CIVILE DI SIRACUSA

sezione esecuzione immobiliare

Oggetto: Stima immobiliare nella procedura
esecutiva N. 326/2023

Ubicazione Immobile: Via del Progresso,33

Categoria A/4(SUB 3)

AUTORIZZAZIONI COMUNALI(PROGETTO.....)

Creditore Procedente

PRISMA SPV SRL

Debitore

Geom. Marino Giovanni

Comune di LENTINI

Provincia di Siracusa

AUTORIZZAZIONE DI ABITABILITA'

IL SINDACO

Visti i verbali d'ispezione in data 4/12/1964 dell'Ufficiale Sanitario

Sig. Dott. [redacted] e in data 17/12/1964

dell'ingegner Sig. Geom. Lo Presti Carlo a ciò delegato dei quali risulta

che la (1) sopraelevazione della casa (2) urbana di proprietà del

Sig. ra [redacted]

sita in Lentini Via Progresso N. 33

composta di N. 1 (uno) vani utili e N. 2 (due) vani accessori ~~confine con (3)~~ secondo piano, con-
finante: con la Via Progresso, con il Vicolo Bixio, con casa di Risuglia Ma-
rianna e con casa Marino. - I lavori furono iniziati il 9/6/1964 ed ultima-
ti il 10/8/1964 e la detta casa è stata effettivamente abitata a partire
dal 20 Agosto 1964. -

è stata eseguita in conformità del progetto approvato in data 17/9/1963
ai sensi dell'art. 220 del T. U. Leggi Sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, con l'osservanza delle norme dettate
dal regolamento edilizio del Comune, che i muri sono convenientemente prosciugati e che non sussistono
altre cause di insalubrità;

Visto il certificato di collaudo in data [redacted] delle opere in cemento armato
rilasciato dall' [redacted]

e trasmesso dalla Prefettura al Comune con nota n. [redacted] in data [redacted];

Visti gli articoli 221 e 226 del T. U. delle Leggi Sanitarie sopracitate;

Visti gli art. [redacted] del locale regolamento d'igiene;

Vista la ricevuta n. 898 in data 17/12/1964 di L. 2.000=, rilasciata
dall'Ufficio ~~del Registro di~~ Postale di Lentini comprovante l'avvenuto pagamento della
prescritta tassa di concessione governativa;

AUTORIZZA

l'abitabilità della casa sopra descritta per tutti gli effetti di legge alla Sig. ra [redacted]

Dalla Residenza Municipale, li 18 Dicembre 1964. -



[Handwritten signature]

IL SINDACO

[Handwritten signature]

(1) Costruzione, ricostruzione, sopraelevazione o modificazione. — (2) Urbana o rurale. — (3) Indicare tre confini.

Marca
da bolloComune di LENTINIProvincia di Siracusa**NULLA OSTA PER ESECUZIONE LAVORI EDILI****IL SINDACO**Vista la domanda del S. [redacted]per essere autorizzato a ~~costruire~~ sopraelevarein questo Comune al mapp. N. [redacted] in via Progresso

Visti i disegni e il tipo allegati alla domanda stessa;

Sentito il parere favorevole della Commissione Edilizia in data 17/9/1963 ;

Udito il riferimento del Tecnico Comunale in data _____ ;

Visto il parere favorevole dell'Ufficiale Sanitario in data _____ ;

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene, Polizia Locale e tutela delle strade comunali;

Visto il capo IV. del titolo II. della legge 17 agosto 1942, N. 1150;

Vista la denuncia relativa alle Imposte di Consumo sul materiale da costruzione edilizio che verrà
impiegato;

Vista la legge Comunale e Provinciale;

Visto il c. c., libro terzo, proprietà edilizia;

Visto il regolamento generale per l'Igiene del lavoro, approvato con R. D. 14 aprile 1927, n. 530;

Concede il proprio

NULLA OSTAIl Signor [redacted]

per l'esecuzione dei lavori in cui si tratta, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia,
li igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato e secondo le migliori norme dell'arte,
perchè riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il

sistema costruttivo adottato, nonchè sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate:

- 1.) Che siano salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi;
 - 2.) Chi fabbrica non deve mai incombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e deve osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persona e a cosa ed assicurare quanto è possibile, gli incomodi che i terzi possono risentire dalle esecuzioni di tali opere;
 - 3.) Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici;
 - 4.) Per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dell'Ufficio Comunale;
- Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;
- 5.) Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizio pubblico deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle imprese proprietarie per i provvedimenti del caso;
 - 6.) Gli assistiti di cui al paragrafo 3 od altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti pure agli angoli di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. Questa lanterna deve essere collocata in modo ed avere le dimensioni tali da rendere facilmente visibili il recinto od il riparo su cui è collocata;
 - 7.) A cura del costruttore deve essere richiesta tempestivamente la visita del rustico;
 - 8.) L'Ufficio Comunale si riserva dalle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti.

Il proprietario prima dell'inizio dell'opera deve richiederla
lo allineamento del fabbricato all'Ufficio Comunale
presso lo stesso Ufficio del professionista incaricato dei lavori
Il proprietario e l'esecutore, prima dell'inizio delle opere devono
presentare in Prefettura denuncia e progetti per la struttura
in cemento armato

Il proprietario e l'assuntore dei lavori sono entrambi responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di legge e di regolamenti comunali come delle modalità esecutive fissate nella presente licenza di costruzione.

Alla presente si allegano in restituzione, o un esemplare ciascuno dei disegni presentati in doppio e vistati.

Dalla Residenza Municipale, li

17 SET. 1963

19



IL SINDACO
[Signature]



UFFICIO SANITARIO

Lentini

La casa di via Madonna 33

2° p. di

via Madonna

è in condizioni statiche sufficienti

per l'abitabilità - come accertato

dalla - att. 271 M.d.L.

Lentini 4-12-1964

UFFICIO SANITARIO
Firma

COMUNE DI LENTINI
Ufficio Tecnico

La casa è in condizioni statiche sufficienti per
l'abitabilità. - I lavori furono iniziati il 9/6/1964
ed ultimati il 10/8/1964. - La casa, in effetti, è sta-
ta abitata a partire dal 20/8/1964. -

Lentini, 17/12/1964. -

L'INGEGNERE CAPO

VISTO:

IL SINDACO



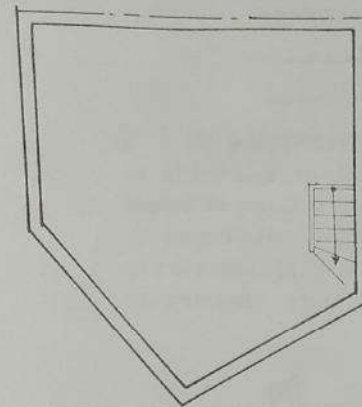
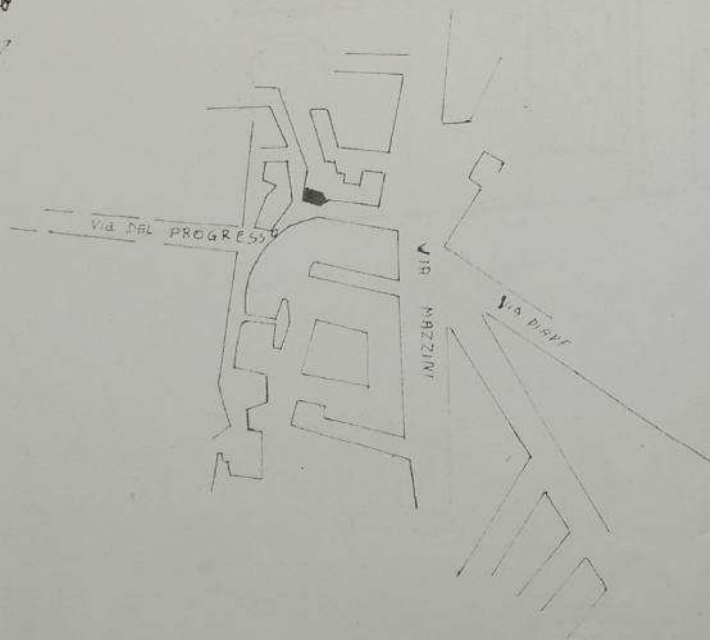
SOPRAELEVAZIONE casa della Signora

[REDACTED]

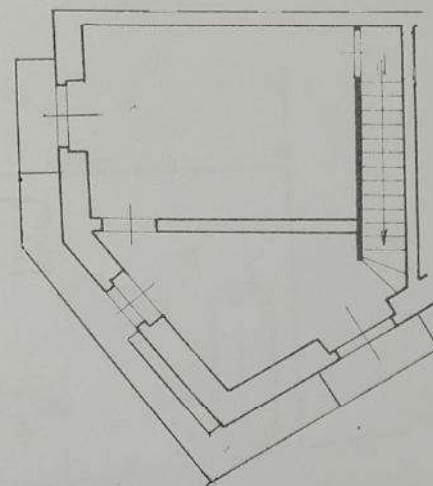
sita in Via Progresso 33

scala 1:100

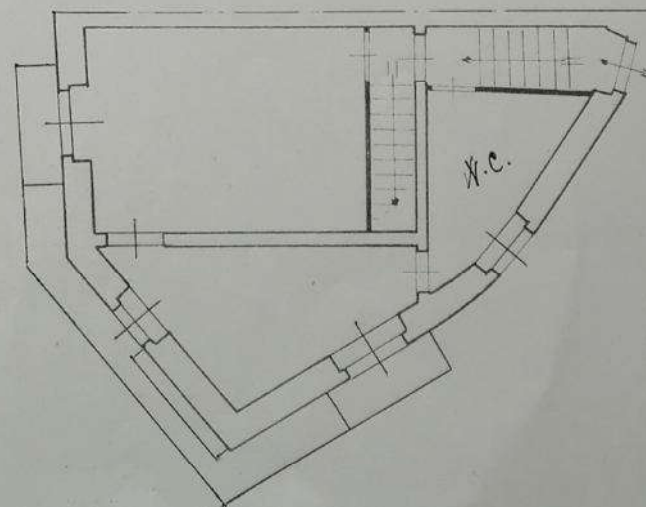
Geom. Antonio Antonino



Piano terrazza



Piano 2°



1° Piano

Il proprietario prima dell'inizio dell'opera deve richiedere l'allineamento del fabbricato all'ufficio Tecnico e, depositato presso lo stesso il nome del professionista direttore dei lavori.

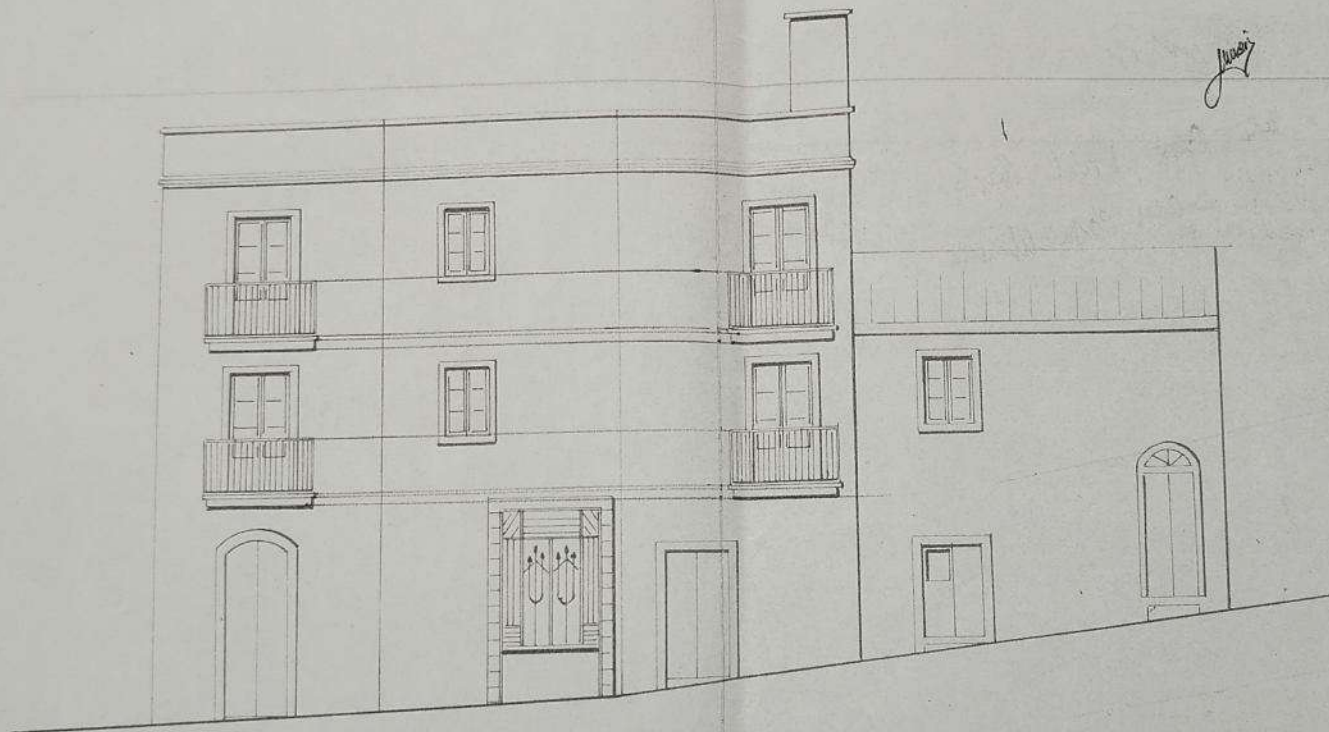
Il proprietario e l'esecutore, prima dell'inizio delle opere debbono presentare in Prefettura denuncia e calcoli per le strutture in cemento armato.

Lentini, 17 SET. 1963

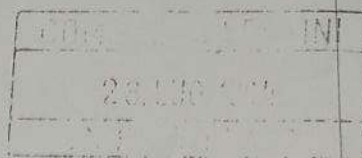


IL SINDACO

Scantù



Aug 10-10-



N. 326

AL SIGNORE SINDACO DEL COMUNE DI

L E N T I N I

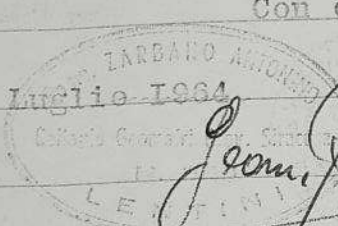
Il qui sottoscritto Geom. Antonino Zarbano inoltra
alla S. V. Ill.ma per l'approvazione, un progetto di
modifiche e rettifiche, in duplice copia, relativo
alla casa della Sig.ra [redacted] sita in Via
Progresso n. 33.

11-8-64
[Signature]

Si fa' presente che il progetto in originale è
stato approvato dalla ^{On}Commissione Edilizia, nella
riunione del 17/9/1963 n. 296.

Con osservanza

Lentini, 27 Luglio 1964



Geom. Antonino Zarbano

COMUNE DI LENTINI

Arrivato

Protocollo N.°

Cat.

Class.

Fasc.

29 LUG. 1964
11393

La sua rendenzione con vincolo d'al terzo

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Sentito il parere della Commissione
Edilizia nella seduta del 11 AGO 1964

APPROVA

Lentini

11 AGO 1964



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott. Vincenzo Pisano)

N° 325

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

espresso il parere della Commissione Edilizia
APPROVA - NON APPROVA - RINVIATA - RISPONDI

L'infestazione al bruchus pumilio e per
tutto al terreno massima di metri nove

Il proprietario prima dell'inizio dell'opera deve richiedere
lo allineamento del fabbricato all'ufficio Tecnico e, depositare
presso lo stesso il nome del professionista direttore dei lavori.
Il proprietario e l'esecutore, prima dell'inizio delle opere debbono
presentare in Prefettura denuncia e calcoli per le strutture
in cemento armato.

11 AGO. 1964

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott. Vincenzo Pisano)



[Handwritten signature]

[Large handwritten signature]

SOPRAELEVAZIONE casa della Signora

De [redacted]

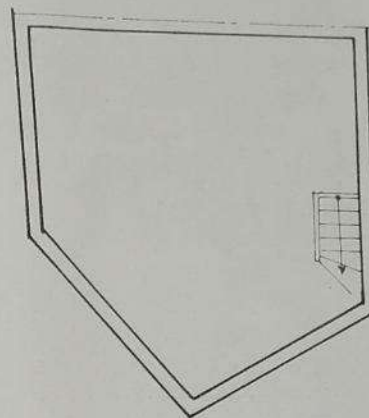
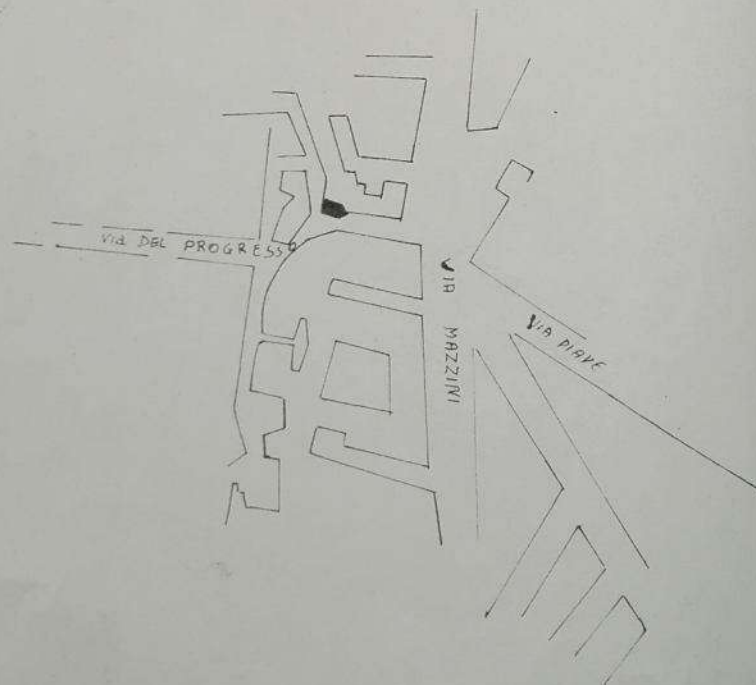
sita in Via Progresso 33

Rettificata e Modificata al progetto n. 296 del. 17-9-1963

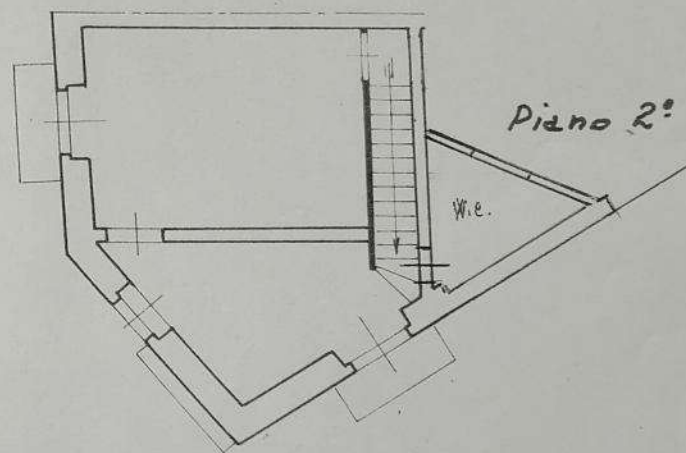
scala 1:100



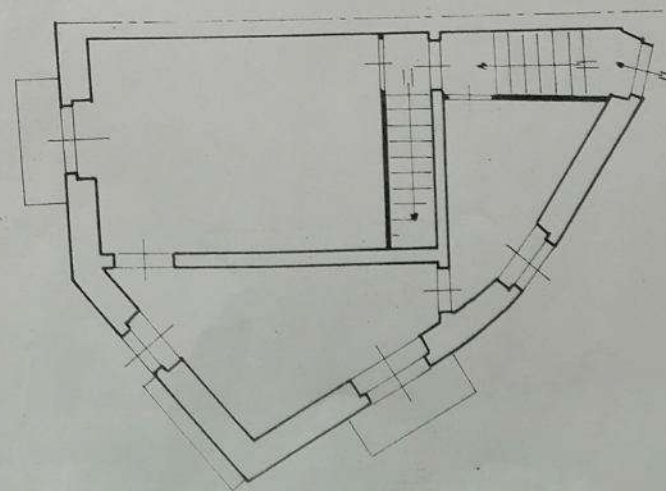
Geom. Antonio Antonini



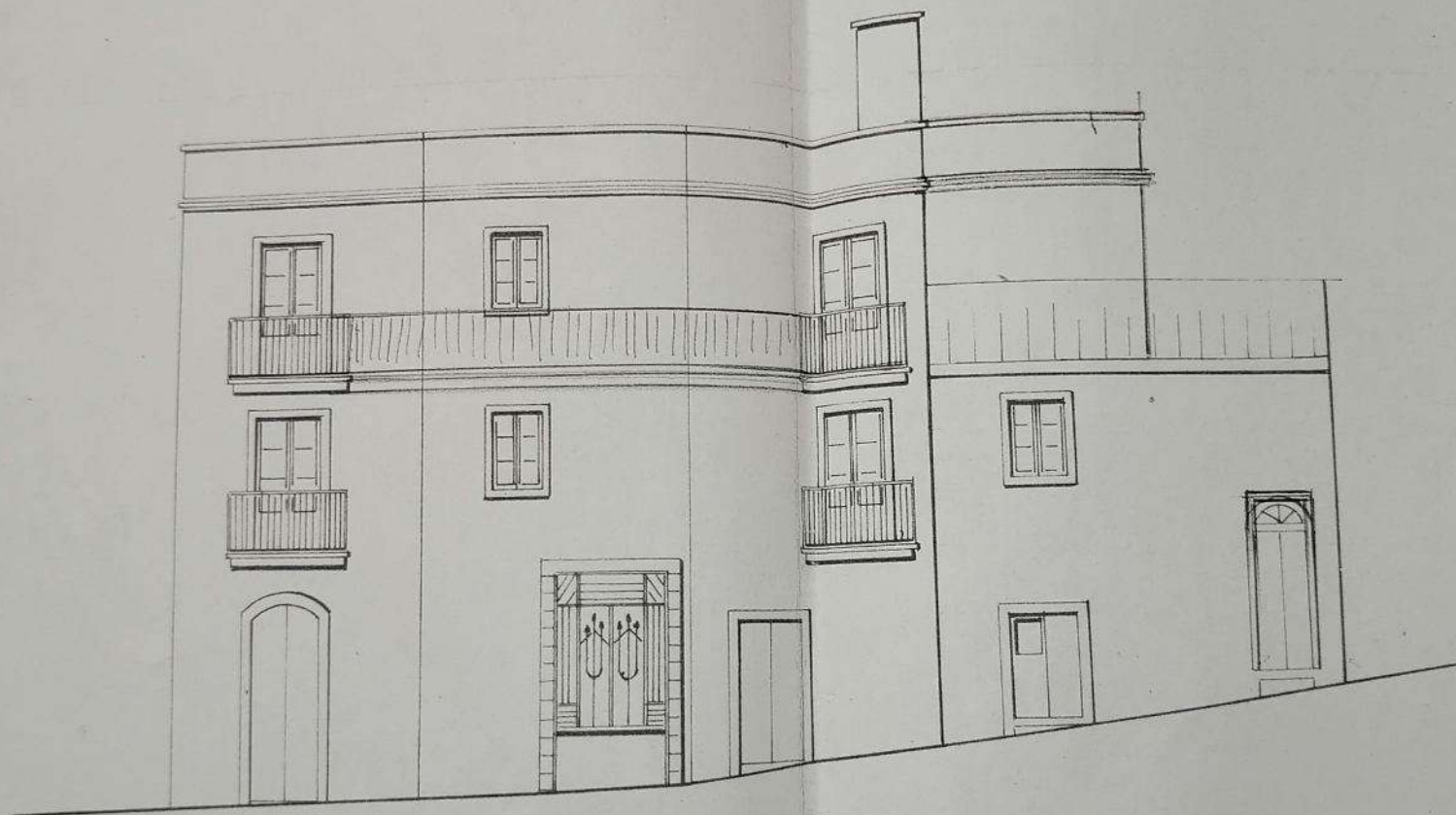
Piano terrazza



Piano 2°



1° Piano



N. 326

Sentito il parere della Commissione Edilizia
APPROVA - ~~NON APPROVA~~ - RINVIA - ~~RESPINGE~~

Limitatamente al primo piano e per
una altezza massima di metri nove

Il proprietario prima dell'inizio dell'opera deve richiedere
lo allineamento del fabbricato all'ufficio Tecnico e, depositare
presso lo stesso il nome del professionista direttore dei lavori.
Il proprietario e l'esecutore, prima dell'inizio delle opere debbono
presentare in Prefettura denuncia e calcoli per le strutture
in cemento armato.

11 AGO. 1964



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott. Vincenzo Pisano)

A large, stylized handwritten signature, likely of the Commissioner, written over the official title.

A small, illegible handwritten mark or signature in the bottom left corner.

TRIBUNALE CIVILE DI SIRACUSA

sezione esecuzione immobiliare

Oggetto: Stima immobiliare nella procedura
esecutiva N. 326/2023

Ubicazione Immobile: Via del Progresso,33

Categoria A/4(SUB 3)

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

Creditore Procedente
PRISMA SPV SRL

Debitore

Geom. Marino Giovanni



COMUNE DI LENTINI

(PROVINCIA DI SIRACUSA)

“Ufficio Tecnico Comunale -4° SETTORE Urbanistica -S.U.E.- S.U.A.P.”

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

IL COORDINATORE DEL 4° SETTORE

VISTA l'istanza prot. n. 07164 del 26-03-2024, presentata dal geom. Marino Giovanni nella qualità di esperto stimatore nominato dal Tribunale di Siracusa;

VISTI i pagamenti dei diritti di segreteria versati ai sensi della Determina Sindacale n. 26/2012;

VISTO l'art.30 del DPR n. 380/2001 recepito con Legge Regionale n. 16/2016;

VISTA la Legge n.127 del 15/05/1997 e successiva Legge Regionale n.23 del 07/09/1998;

VISTI gli strumenti urbanistici vigenti;

CERTIFICA

-che l'area di sedime del fabbricato ubicato nel centro urbano di Lentini, in via Del Progresso n.83-85, riportato in Catasto al **foglio di mappa n. 91**, particella n. **7870**;

RICADE

-in “Zona “A1-2”, zona di interesse storico, del vigente P.R.G. approvato con D.A. n.1267/89 del 07/10/1989, che presenta una morfologia urbana di particolare pregio ambientale.

In tale zona l'attività edilizia è soggetta alle prescrizioni dell'art.33 delle N.T.A., che si allegano in copia;

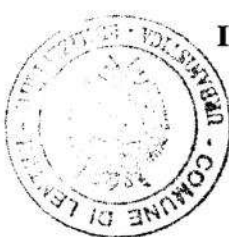
REGIME VINCOLISTICO

-L'area oggetto del presente certificato è soggetta a vincolo urbanistico centro Storico, di P.R.G.;

Il presente Certificato, non può essere prodotto agli organi della Pubblica Amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi, ha validità un anno a partire dalla data di emissione sempre che in tale lasso di tempo non siano intervenute modifiche agli strumenti urbanistici dell'Ente, si rilascia in carta legale per gli usi dove la legge prescrive il bollo;

Lentini, li 28-03-2024

Il Responsabile del Servizio
(geom. A. Sabatelli)



IL COORDINATORE DEL 4° SETTORE
(arch. S. D'Anna)

CAPO II - Zone "A"

Art. 31 - Generalità e classificazione delle Zone "A".

Per tali zone è in corso di elaborazione un piano particolareggiato redatto secondo la precedente normativa di P.R.G.

In assenza di detto piano particolareggiato, ovvero fino all'approvazione dello stesso ed altresì in caso di successiva revisione, l'edificazione nelle zone "A" si svolgerà secondo le norme che seguono.

1 - Generalità:

Alla zona "A" si applicano tutte le norme generali di cui ai titoli precedenti delle presenti norme.

2 - Classificazione delle Zone "A":

- Le zone classificate "A" ai sensi dell'art. 2 del D.M. 1444/1968, delimitate nelle tavole del P.R.G. sono le seguenti:

A0 - Nucleo centrale urbano interessato da edifici di particolare interesse storico artistico ed architettonico;

A1 - Zone di interesse storico, che presentano una morfologia urbana di particolare pregio Ambientale, ed uno stato di degrado Urbanistico Edilizio;

A2 - Zone di interesse storico di recente formazione.

Art. 32 - Nucleo centrale urbano, ZONA "A0".

1 - In questa zona la ristrutturazione edilizia deve essere preceduta dalla ristrutturazione urbana attraverso l'adozione di un piano particolareggiato esteso all'intera sottozona, con il quale tra l'altro si dovrà approntare un elenco con relativa classificazione degli edifici stessi per la loro importanza in funzione dell'interesse storico, ambientale ed architettonico e per i quali si applicano le seguenti categorie di intervento:

- a) negli edifici di carattere monumentale saranno consentiti solo interventi di restauro e modifiche interne secondarie necessarie per migliorare le condizioni igieniche e l'installazione di impianti di servizio;
- b) negli edifici di pregio architettonico e storico-ambientale sono consentiti interventi di manutenzione straordinaria che non comportino modifiche od alterazioni al carattere unitario dell'edificio;
- c) negli edifici con facciate che hanno mantenuto prevalenti caratteri originari dovrà essere salvaguardato l'aspetto unitario, uniformando i tipi architettonici del nuovo intervento a quelli preesistenti.

Gli interventi negli edifici suddetti saranno autorizzati previo sopralluogo della Commissione Edilizia ed il parere favorevole dovrà essere espresso dalla maggioranza qualificata dei 2/3 dei suoi componenti.

Per gli edifici di nessun pregio artistico sono ammessi interventi con singola licenza.

Gli interventi consentiti sono:

- ristrutturazione;
- trasformazione e risanamento;
- demolizione e ricostruzione.

Nel caso di demolizione e ricostruzione la densità fondiaria non potrà superare 5/mc./mq.; l'altezza massima non dovrà superare quella degli indici di carattere ambientale circostanti e comunque metri 10.

Art. 33 - Zone di interesse storico che presentano una morfologia urbana di particolare pregio ambientale. ZONA "A1".

1- La zona "A1" comprende i fabbricati del centro urbano anteriori alle distruzioni della guerra 1940/45 e le zone che, anche se parzialmente ricostruite, conservano complessivamente la struttura ante-guerra.

2- Gli interventi nella zona "A1" hanno come scopo:

- mantenere la popolazione attuale;
- mantenere la struttura urbanistico-sociale del quartiere;
- progettare il restauro conservativo degli edifici esistenti ed il risanamento igienico edilizio delle residenze;
- prevedere il reperimento di aree per attrezzature di quartiere;

3- Per gli edifici indicati nelle tavole di P.R.G. per il loro particolare pregio ambientale, artistico ed architettonico valgono tutte le prescrizioni previste all'Art. 32.

4- Per queste zone è obbligatoria la redazione del Piano Regolatore Particolareggiato e/o piani di recupero limitate anche a singoli isolati o quartieri unitari.

Il Piano Regolatore Particolareggiato esteso all'intera zona individuerà le aree da attuare mediante progetti comunali o concessioni singole, stabilirà ove sia il caso i limiti dei comparti.

Gli interventi edilizi ammessi sono:

- ordinaria manutenzione;
- straordinaria manutenzione;
- restauro conservativo;
- risanamento igienico ed edilizio;
- ristrutturazione edilizia;
- demolizione e ricostruzione per gli edifici di nessun pregio artistico e comunque costruiti dopo il 1945.

La densità edilizia fondiaria non dovrà superare 1 mc./mq. 5 per la demolizione e ricostruzione.

L'altezza massima non dovrà essere superiore agli edifici di pregio ambientale circostanti e comunque non superiori a metri 10,00.

5- In assenza degli strumenti urbanistici attuativi cui al precedente comma, sono consentiti solo lavori di ordinaria manutenzione e solamente in caso di urgenza per pubblica necessità anche di straordinaria manutenzione.

In assenza degli strumenti attuativi di cui al precedente comma sono consentiti lavori di risanamento igienico ed edilizio e di ristrutturazione edilizia per i fabbricati costruiti dopo il 1945.

Art. 34 - Zone storiche di recente formazione, ZONA "A2".

1- La zona "A2" comprende le parti dell'area urbana quasi integralmente ricostruite dopo il 1945.

2- In queste zone sono ammessi i seguenti interventi edilizi:

- ordinaria manutenzione;
- straordinaria manutenzione;
- ristrutturazione edilizia;
- demolizione e ricostruzione di fabbricati interamente ricostruiti dopo il 1945.

3- Nel caso di demolizioni e ricostruzioni la densità edilizia massima non potrà superare quella preesistente e comunque 5 mc./mq. L'altezza massima non potrà superare quella degli edifici di pregio ambientale circostante e comunque non superiore a metri 10,00.

TRIBUNALE CIVILE DI SIRACUSA

sezione esecuzione immobiliare

**Oggetto: Stima immobiliare nella procedura
esecutiva N. 326/2023**

Ubicazione Immobile Via del Progresso,33

Categoria A/4(SUB 3)

COMUNICAZIONI INIZIO OPERAZIONI PERITALI

Creditore Procedente
PRISMA SPV SRL

Debitore

Geom. Marino Giovanni

Data: 28 marzo 2024, 17:00:43
Da: posta-certificata@pec.aruba.it
A: giovanni.marino@geopec.it
Oggetto: CONSEGNA: Operazioni Peritali in Via del progresso,83-85 e Via del Progresso 33-Lentini (SR)-procedura esecutiva n. 326/2023
Allegati: daticert.xml (1.4 KB)
postacert.eml (1.6 KB) **Messaggio di posta elettronica**
smime.p7s (11.2 KB)

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 28/03/2024 alle ore 17:00:43 (+0100) il messaggio "Operazioni Peritali in Via del progresso,83-85 e Via del Progresso 33-Lentini(SR)-procedura esecutiva n. 326/2023" proveniente da "giovanni.marino@geopec.it" ed indirizzato a "marianna.bennati@pec.giuffre.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: 31E5618C.01F37D2F.85CAC65A.87BAC847.posta-certificata@legalmail.it

Messaggio di posta elettronica allegato :	postacert.eml
---	---------------

Data: 28 marzo 2024, 17:00:42
Da: giovanni.marino@geopec.it <giovanni.marino@geopec.it>
A: marianna.bennati@pec.giuffre.it
Oggetto: Operazioni Peritali in Via del progresso,83-85 e Via del Progresso 33-Lentini(SR)-procedura esecutiva n. 326/2023

SI COMUNICA CHE IN DATA 17/04/2024 ALLE ORE 10,45, INIZIERO' LE OPERAZIONI PERITALI NELL'IMMOBILE SITO IN VIA DEL PROGRESSO 83-85 E VIA DEL PROGRESSO N. 33-LENTINI(SR), RELATIVAMENTE ALLA PROCEDURA ESECUTIVA N. **326/2023**

IL C. T. U.

GEOM. MARINO GIOVANNI

Data: 28 marzo 2024, 17:09:34
Da: Posta Certificata Legalmail <posta-certificata@legalmail.it>
A: giovanni.marino@geopec.it
Oggetto: CONSEGNA: FWD: Operazioni Peritali in Via del progresso,83-85 e Via del Progresso 33-Lentini(SR)-procedura esecutiva n. 326/2023
Allegati: postacert.eml (4.0 KB) **Messaggio di posta elettronica**
 daticert.xml (1.1 KB)
 smime.p7s (9.1 KB)

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 28/03/2024 alle ore 17:09:34 (+0100) il messaggio "FWD: Operazioni Peritali in Via del progresso,83-85 e Via del Progresso 33-Lentini(SR)-procedura esecutiva n. 326/2023" proveniente da "giovanni.marino@geopec.it" ed indirizzato a "luca.bianchi@avvocatisiracusa.legalmail.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente e la preghiamo di conservarla come attestato della consegna del messaggio alla casella destinataria.

Identificativo messaggio: 31DF1FF5.01F3E502.85D2DA09.475D6704.posta-certificata@legalmail.it

Delivery receipt

The message "FWD: Operazioni Peritali in Via del progresso,83-85 e Via del Progresso 33-Lentini(SR)-procedura esecutiva n. 326/2023" sent by "giovanni.marino@geopec.it", on 28/03/2024 at 17:09:34 (+0100) and addressed to "luca.bianchi@avvocatisiracusa.legalmail.it", was delivered by the certified email system.

As a guarantee to you, this receipt is digitally signed. Please keep it as certificate of delivery to the specified mailbox.

Message ID: 31DF1FF5.01F3E502.85D2DA09.475D6704.posta-certificata@legalmail.it

Messaggio di posta elettronica allegato :	postacert.eml
---	---------------

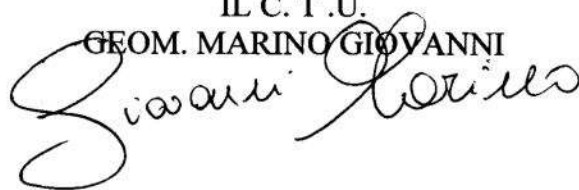
Data: 28 marzo 2024, 17:09:31
Da: giovanni.marino@geopec.it <giovanni.marino@geopec.it>
A: luca.bianchi@avvocatisiracusa.legalmail.it
Oggetto: FWD: Operazioni Peritali in Via del progresso,83-85 e Via del Progresso 33-Lentini(SR)-procedura esecutiva n. 326/2023
Allegato: msg.eml (1.3 KB) **Messaggio di posta elettronica**

--

GEOM.MARINO GIOVANNI
VIA RAFFAELLO,23
96100-SIRACUSA
TEL. 0931/442217
E-MAIL:marino.giovanni1@inwind.it
PEC:giovanni.marino@geopec.it

OGGETTO: OPERAZIONI PERITALI PER PROCEDURA ESECUTIVA N. **326/2023**
NELL'IMMOBILE SITO IN VIA DEL PROGRESSO 83-85 E VIA DEL PROGRESSO
N. 33-LENTINI(SR)

SI COMUNICA CHE IN DATA 17/04/2024 ALLE ORE 10,45, INIZIERO' LE
OPERAZIONI PERITALI NELL'IMMOBILE SITO IN VIA DEL PROGRESSO 83-85 E
VIA DEL PROGRESSO N. 33-LENTINI(SR), RELATIVAMENTE ALLA PROCEDURA
ESECUTIVA N. **326/2023**
SI PREGA DI PERMETTERE L'ACCESSO ALL'IMMOBILE AL FINE DI POTER
ESPLETARE IL MANDATO CONFERITOMI DALL'AUTORITA' GIUDIZIARIA

IL C. T. U.
GEOM. MARINO GIOVANNI


RACCOMANDATA A/R
RICEVUTA DI RITORNO

CHIOS SERVIZI SRLS
28/03/2024 10:50:37
DISTINTA N. 3090011000001041



3090012000032490

MITTENTE
GEOM.MARINO GIOVANNI
VIA RAFFAELLO 23
96100 SIRACUSA (SR)

DESTINATARIO

Assente I° / / ore
Assente II° / / ore

Incaricato alla distribuzione

Consegnato il / / alle ore

Qualifica Incaricato Ritiro
Ritira il / / alle ore

☐ Sconosciuto ☐ Indirizzo errato ☐ Altro _____
☐ Trasferito ☐ Deceduto ☐ Rifiutato

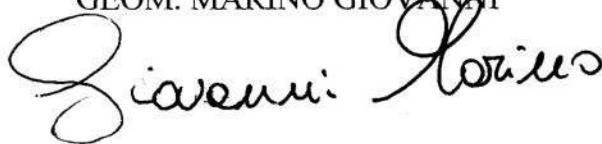
Firma per esteso del te

GEOM.MARINO GIOVANNI
VIA RAFFAELLO,23
96100-SIRACUSA
TEL. 0931/442217
E-MAIL:marino.giovanni1@inwind.it
PEC:giovanni.marino@geopec.it

OGGETTO: OPERAZIONI PERITALI PER PROCEDURA ESECUTIVA N. **326/2023**
NELL'IMMOBILE SITO IN VIA DEL PROGRESSO 83-85 E VIA DEL PROGRESSO
N. 33-LENTINI(SR)

SI CONTINUANO LE OPERAZIONI PERITALI IN DATA 04/05/2024 ALLE ORE
10,45, NELL'IMMOBILE SITO IN VIA DEL PROGRESSO 83-85 E VIA DEL
PROGRESSO N. 33-LENTINI(SR), RELATIVAMENTE ALLA PROCEDURA
ESECUTIVA N. **326/2023**

IL C. T. U.
GEOM. MARINO GIOVANNI

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Giovanni Marino", is written over the typed name.

RACCOMANDATA A/R
RICEVUTA DI RITORNO

CHIOS SERVIZI SRLS
30/04/2024 12:10:25
DISTINTA N. 3090011000001080



3090012000032632

GEOM.MARINO GIOVANNI
VIA RAFFAELLO 23
96100 SIRACUSA (SR)

MITTENTE

Assente I° / / ore
Assente II° / / ore

Incaricato alla distribuzione

SDG

Consegnato il / / alle ore

Qualifica Incaricato Ritiro

Ritira il / / alle ore

☐ Sconosciuto ☐ Indirizzo errato ☐ Altro _____
☐ Trasferito ☐ Deceduto ☐ Rifiutato

Firma per esteso del ricevente

TRIBUNALE CIVILE DI SIRACUSA

sezione esecuzione immobiliare

Oggetto: Stima immobiliare nella procedura
esecutiva N. 326/2023

Ubicazione Immobile: Via del Progresso,33

Categoria A/4(SUB 3)

CONFINANTI

Creditore Procedente
PRISMA SPV SRL

Debitore

✓

Geom. Marino Giovanni

IMMOBILE CONFINANTE CON:

a) Via Nino Bixio

b) Particella n. 7868 del Foglio n. 91 del Catasto Fabbricati del Comune di Lentini(SR)

TRIBUNALE CIVILE DI SIRACUSA

sezione esecuzione immobiliare

Oggetto: Stima immobiliare nella procedura
esecutiva N. 326/2023

Ubicazione Immobile: Via del Progresso,33

Categoria A/4(SUB 3)

NON RISULTANO CAUSE CIVILI IN CORSO(VEDASI AGGEGATO)

Creditore Procedente

PRISMA SPV SRL

Debitore

Geom. Marino Giovanni

Data: 31 maggio 2024, 12:02:00
Da: contenziosocivile.tribunale.siracusa@giustiziacert.it
A: giovanni.marino@geopec.it
CC: Irene Francesca Di Benedetto <irenefrancesca.dibenedetto@giustizia.it>
Oggetto: R: Richiesta di cause civili in corso relativa alla procedura esecutiva n. 326/2023

Buongiorno, in merito alla sua richiesta, si comunica che a carico di
..... non risultano pendenti procedimenti civili.

Un Cordiale saluto

Il Funzionario Giudiziario

Dr.ssa Irene F Di Benedetto

Da: PEC Contenzioso <contenziosocivile.tribunale.siracusa@giustiziacert.it>
Inviato: venerdì 31 maggio 2024 11:58
A: Irene Francesca Di Benedetto <irenefrancesca.dibenedetto@giustizia.it>
Oggetto: I: Richiesta di cause civili in corso relativa alla procedura esecutiva n. 326/2023

Da: giovanni.marino@geopec.it <giovanni.marino@geopec.it>
Inviato: mercoledì 22 maggio 2024 09:57
A: contenziosocivile.tribunale.siracusa@giustiziacert.it
Oggetto: Richiesta di cause civili in corso relativa alla procedura esecutiva n. 326/2023

Geom. Marino Giovanni

Via Raffaello,23-Siracusa

pec: giovanni.marino@geopec.it

TRIBUNALE CIVILE DI SIRACUSA

sezione esecuzione immobiliare

Oggetto: Stima immobiliare nella procedura
esecutiva N. 326/2023

Ubicazione Immobile Via del Progresso,33

Categoria A/4(SUB 3)

ATTESTAZIONE DEL BENE RIENTRANTE IN EDILIZIA CONVENZIONATA O
AGEVOLATA

Creditore Procedente
PRISMA SPV SRL

Debitore

Geom. Marino Giovanni

IL BENE IN OGGETTO NON RIENTRA NELL'EDILIZIA CONVENZIONATA O
AGEVOLATA

TRIBUNALE CIVILE DI SIRACUSA

sezione esecuzione immobiliare

**Oggetto: Stima immobiliare nella procedura
esecutiva N. 326/2023**

Ubicazione Immobile: Via del Progresso,33

Categoria A/4(SUB 3)

ESTRATTO DI MAPPA(con l'indicazione della particella)

Creditore Procedente
PRISMA SPV SRL

Debitore

Geom. Marino Giovanni



Comune: (SR) LENTINI	Scala originale: 1:1000	8-Mar-2024 15:42:47
Foglio: 91 Al: B	Dimensione cornice: 267.000 x 189.000	metiProtcollo pratica T244275/2024

TRIBUNALE CIVILE DI SIRACUSA

sezione esecuzione immobiliare

Oggetto: Stima immobiliare nella procedura
esecutiva N. 326/2023

Ubicazione Immobile: Via del Progresso,33

Categoria A/4(SUB 3)

FONTI DI INFORMAZIONI PER LA STIMA(Vedasi allegati)

Creditore Procedente
PRISMA SPV SRL

Debitore

Geom. Marino Giovanni

Banca dati delle quotazioni immobiliari - Risultato

Risultato interrogazione: Anno 2023 - Semestre 2

Provincia: SIRACUSA
Comune: LENTINI
Fascia/zona: Centrale/VIE SOLFERINO-ERCOLE-G.CESARE-SETTEMBRINI-TESTA-VERDI-MURGANZIO-MAGENTA-G.BRUNO-IV NOVEMBRE-D.SICULO-BIXI-P.ZA NAZIONALE
Codice di zona: B2
Microzona catastale n.: 1
Tipologia prevalente: Abitazioni civili
Destinazione: Residenziale

Tipologia	Stato conservativo	Valore Mercato (€/mq)		Superficie (L/N)	Valori Locazione (€/mq x mese)		Superficie (L/N)
		Min	Max		Min	Max	
Abitazioni civili	NORMALE	530	720	L	1,9	2,8	L
Abitazioni di tipo economico	NORMALE	385	550	L	1,4	2	L
Box	NORMALE	375	550	L	1,8	2,6	L

- Lo STATO CONSERVATIVO indicato con lettere MAIUSCOLE si riferisce a quello più frequente di ZONA
- Il Valore di Mercato è espresso in Euro/mq riferito alla superficie Netta (N) ovvero Lorda (L)
- Il Valore di Locazione è espresso in Euro/mq per mese riferito alla superficie Netta (N) ovvero Lorda (L)
- La presenza del carattere asterisco (*) accanto alla tipologia segnala che i relativi Valori di Mercato o di Locazione sono stati oggetto di rettifica.
- Per le tipologie Box, Posti auto ed Autorimesse non risulta significativo il diverso apprezzamento del mercato secondo lo stato conservativo
- Per la tipologia Negozi il giudizio O/ N /S è da intendersi riferito alla posizione commerciale e non allo stato conservativo dell'unità immobiliare

Legenda

- Il Valore di Mercato è espresso in Euro/mq riferito alla superficie Netta (N) ovvero Lorda (L)
- Il Valore di Locazione è espresso in Euro/mq per mese riferito alla superficie Netta (N) ovvero Lorda (L)

Nella tipologia è indicato lo stato di conservazione e manutenzione che può assumere i seguenti valori:

- Ottimo
- Normale
- Scadente

Nella descrizione della Zona omogenea è, in generale, indicata la microzona catastale nella quale essa ricade, così come deliberata dal Comune ai sensi del D.P.R. n.138 del 23 marzo 1998.

CALCOLO DEL COSTO DI COSTRUZIONE (DA UTILIZZARE PER LA STIMA DEL COST APPROACH)

	Superficie totale lorda ?
Residenziale	46,40 mq
Terrazze logge e balconi	9 mq
? Superficie coperta	0 mq
Superficie totale	55,40 mq
Superficie parametrica	50,00 mq

Calcola

Calcolo del costo di costruzione standard (€)				
Costo al metro quadro		816,50 €/mq		
Costo complessivo		40.825,05 €		
di cui		Quota		
Edilizia	19.343,59 €	47,38%		
Strutture	14.757,90 €	36,15%		
Impianti elettrici	2.867,94 €	7,02%		
Altri impianti	3.855,61 €	9,44%		

Calcolo del costo di costruzione effettivo (€) ?				
Costo al metro quadro		816,50 €/mq		
Costo complessivo		40.825,05 €		
di cui		Quota		
Edilizia	19.343,59 €	47,38%		
Strutture	14.757,90 €	36,15%		
Impianti elettrici	2.867,94 €	7,02%		
Altri impianti	3.855,61 €	9,44%		

Il costo di costruzione è definito con un modello di stima parametrico messo a punto dal CRESME (Centro ricerche economiche, sociologiche e di mercato per l'edilizia),

riassumibile nel seguente schema di calcolo:

$$C_c = C_{MT} * X_1 * X_2 * ... * X_n * Y_1 * Y_2 * ... * Y_n$$

Dove

C_c = costo di costruzione

C_{MT} = costo di costruzione base del modello teorico

$X_{1,n}$ = fattore correttivo endogeno

$Y_{1,n}$ = fattore correttivo esogeno

Il costo di costruzione base è definito analizzando progetti costruttivi in diverse tipologie edilizie (modelli teorici).

Il calcolo del costo finale dell'opera è definito applicando al costo base specifici coefficienti correttivi destinati ad adattare il risultato del modello teorico al caso specifico

I fattori correttivi si differenziano in due tipologie:

fattori correttivi endogeni – riguardano le caratteristiche intrinseche dell'opera, sia in termini tipologici

(es. tecnologia costruttiva, numero di piani, esistenza di volumi interrati, esistenza ed abitabilità del sottotetto), sia in termini qualitativi (livello delle finiture e delle dotazioni tecnologiche, rendimento energetico, ecc.)

fattori correttivi esogeni – riguardano i fattori di contesto in grado di condizionare i costi realizzativi, con riferimento sia alla localizzazione geografica (discriminanti territoriali elaborate in base al livello di ricchezza delle province ed ai costi della manodopera in edilizia; zona climatica in cui ricade il comune; livello di sismicità dell'area), sia alla localizzazione ed

alla facilità di accesso al cantiere ed alla disponibilità di spazi per lo stoccaggio e la movimentazione dei materiali da costruzione.

TRIBUNALE CIVILE DI SIRACUSA

sezione esecuzione immobiliare

Oggetto: Stima immobiliare nella procedura
esecutiva N. 326/2023

Ubicazione Immobile: Via del Progresso,33

Categoria A/4(SUB 3)

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA(FOTO ESTERNE)

Creditore Procedente

PRISMA SPV SRL

Debitore

Geom. Marino Giovanni

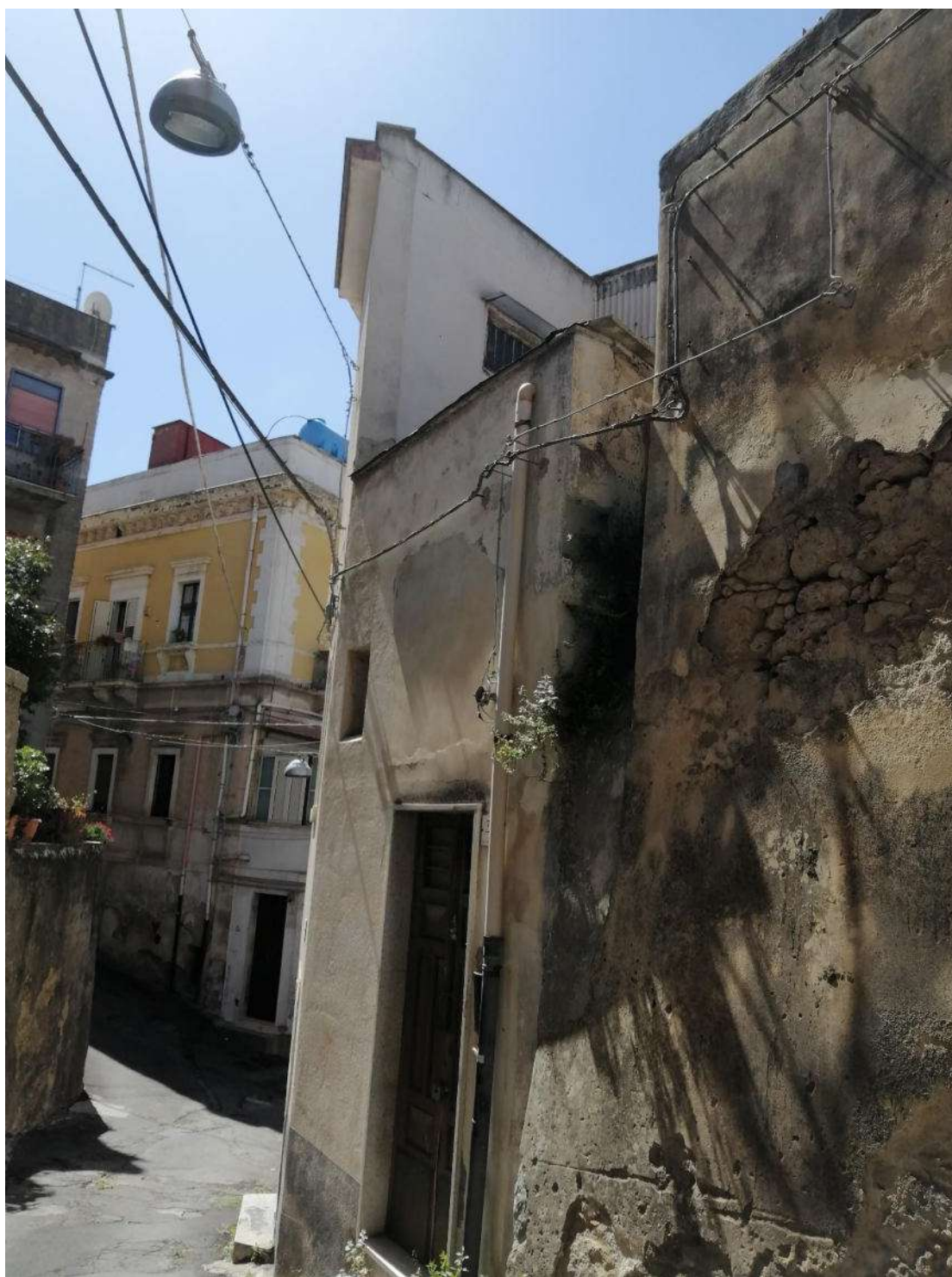


Foto N. 1 (Prospetto con porta d'ingresso che permette l'accesso all'immobile)



Foto N. 2 (Prospetto laterale)



Foto N. 3 (Prospetto laterale)

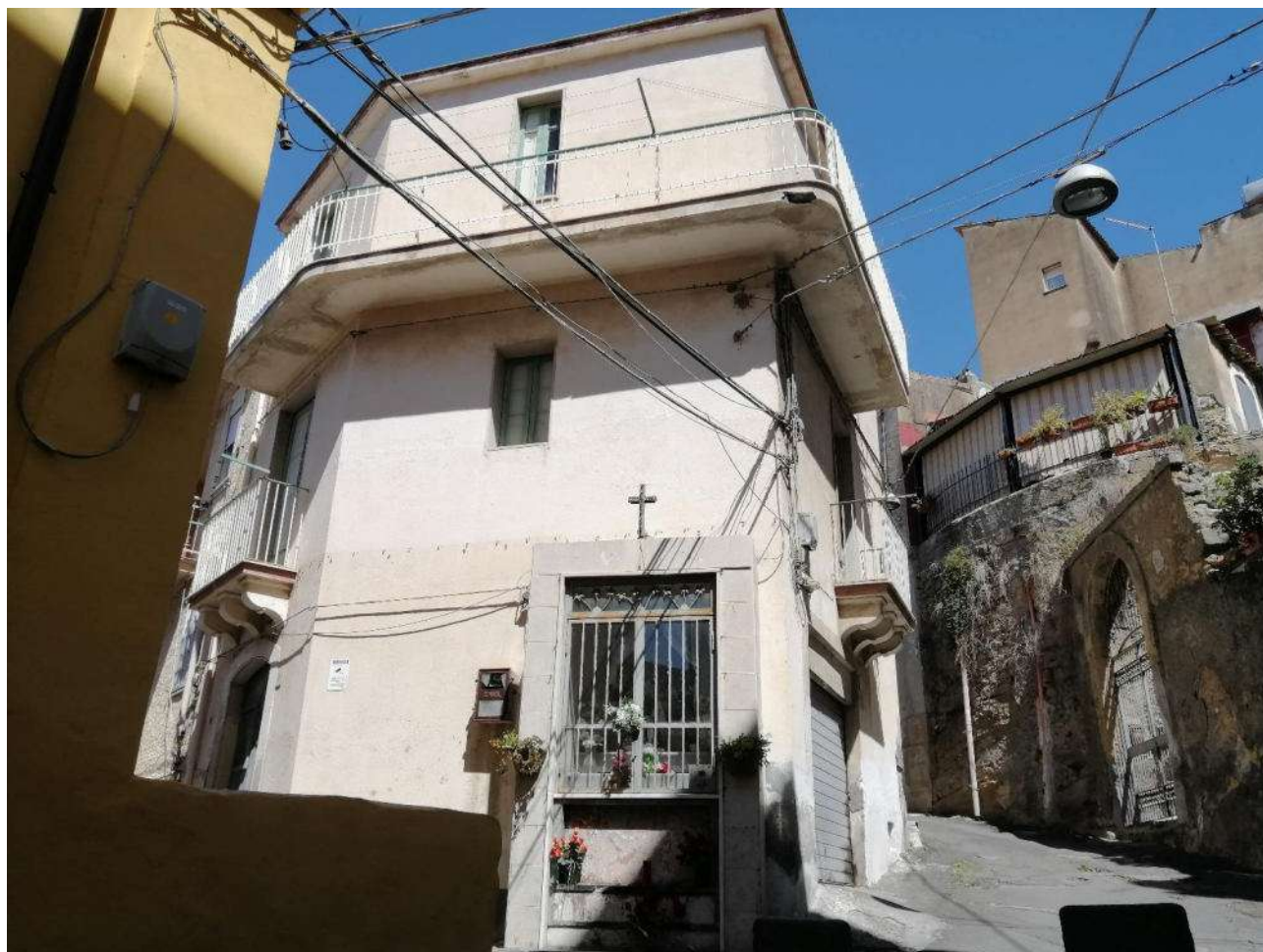


Foto N. 4 (Vista ravvicinata)

TRIBUNALE CIVILE DI SIRACUSA

sezione esecuzione immobiliare

Oggetto: Stima immobiliare nella procedura
esecutiva N. 326/2023

Ubicazione Immobile: Via del Progresso,33

Categoria A/4(SUB 3)

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA(FOTO INTERNE)

Creditore Procedente

PRISMA SPV SRL

Debitore

Geom. Marino Giovanni

FOTO PIANO SECONDO



Foto N. 1(Vano scala che porta dal piano terra al piano primo)



Foto N. 2 (Vano scala che porta dal piano primo al piano secondo)

-affaccio su strada poco rumorosa e trafficata, con fronte su altri fabbricati e con visuale mediamente ampia



Foto N. 3 -Stanza 1



Foto N. 4 -Stanza 1



Foto N. 5 -Stanza 1-Ripostiglio annesso

-affaccio su strada poco rumorosa e trafficata, con fronte su altri fabbricati e con visuale mediamente ampia

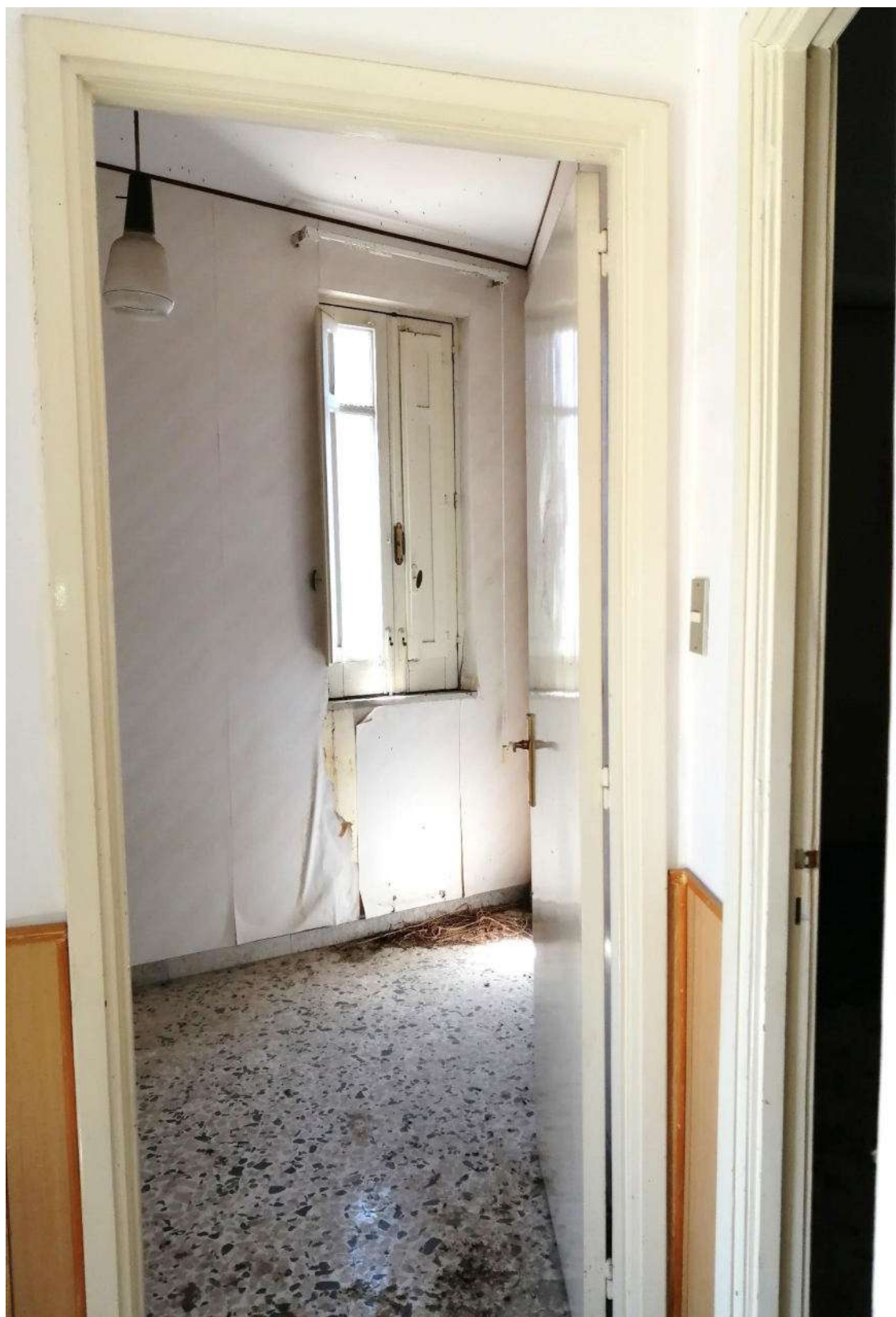


Foto N. 6 -Stanza 2



Foto N. 7 -Stanza 2

-affaccio su terrazzino, con fronte su altri fabbricati e con
visuale molto ristretta



Foto N. 8 -W.C.



Foto N. 9 -W.C.



Foto N. 10 -Disimpegno



Foto N. 11 -Disimpegno

-affaccio su strada poco rumorosa e trafficata, con fronte su altri fabbricati, con visuale leggermente ristretta su un fronte e mediamente ampia su l'altro

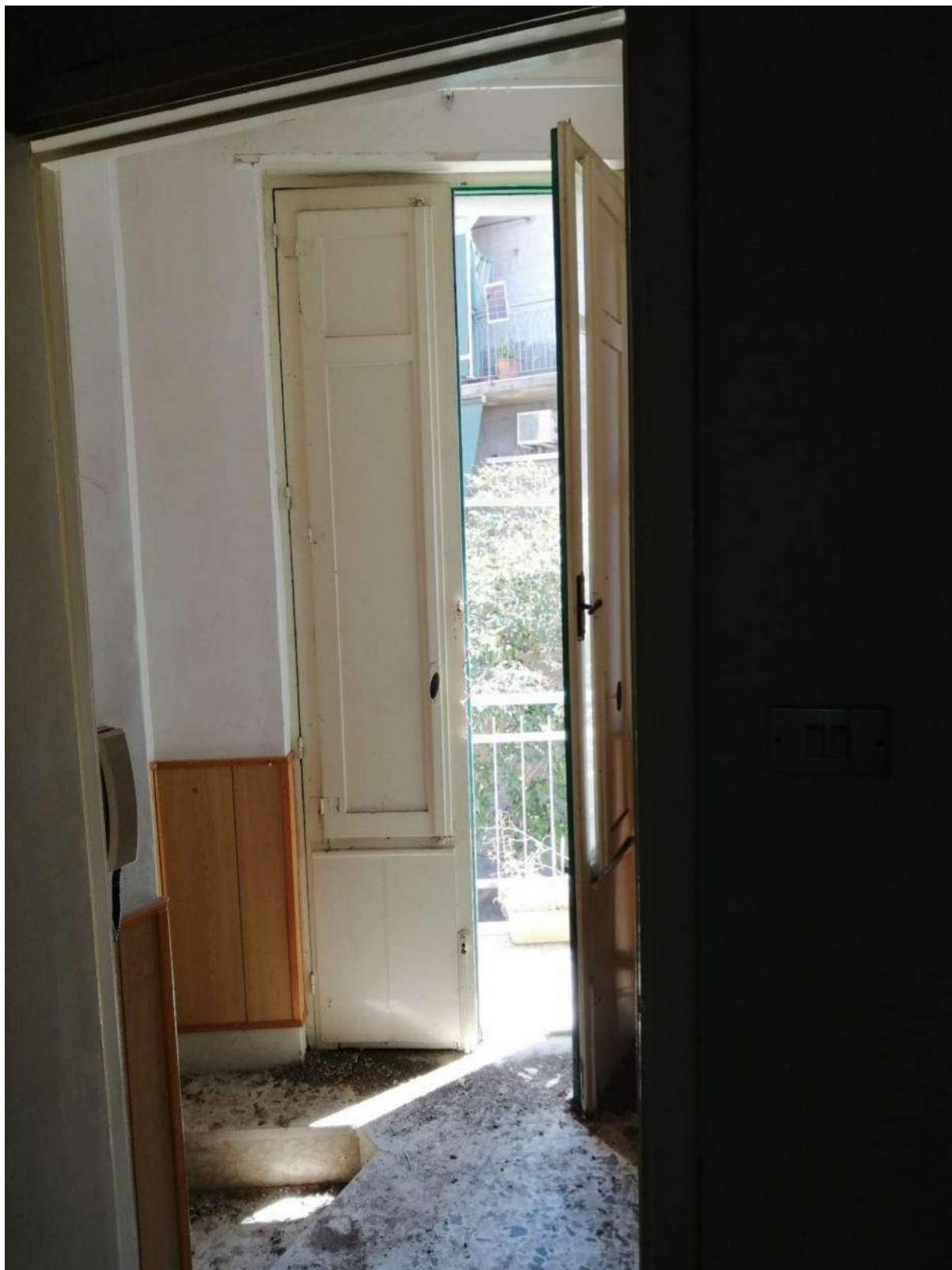


Foto N. 12 -Porta che permette l'accesso dal disimpegno al balcone



Foto N. 13 -Finestrella del ripostiglio(annesso alla stanza 1) con affaccio e luce sul vano scala

TRIBUNALE CIVILE DI SIRACUSA

sezione esecuzione immobiliare

Oggetto: Stima immobiliare nella procedura
esecutiva N. 326/2023

Ubicazione Immobile: Via del Progresso,33

Categoria A/4(Sub 3)

PIANTA PLANIMETRICA CATASTALE

Creditore Procedente
PRISMA SPV SRL

Debitore

Geom. Marino Giovanni

MODULARIO
F. 215



MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

MOD. B (Nuovo Catasto Edilizio Urbano)

Lire
20

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

DECRETO-LEGE 15 APRILE 1939, N. 621

Planimetria dell'immobile situato nel Comune di *Lentini* Via *Progresso* n. *33*
Ditta *Lignora. G.*
Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di *Lentini* Scheda M. n. *0493945*

Casa di Bisuglia Marianna.

2° piano di 3.20

1764567

ORIENTAMENTO

SCALA DI 1:200

SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

DATA	
PROT. N.	

Compilata dal *Geom. Zambano Antonino*
(Titolo, nome e cognome del tecnico)

Iscritto all'Albo dei *Geometri*
della Provincia di *Siracusa*

DATA *1958*

Firma: *Geom. Zambano Antonino*

Ultima planimetria in atti

TRIBUNALE CIVILE DI SIRACUSA

sezione esecuzione immobiliare

**Oggetto: Stima immobiliare nella procedura
esecutiva N. 326/2023**

Ubicazione Immobile: Via del Progresso,33

Categoria A/4(SUB 3)

PIANTA PLANIMETRICA(STATO ATTUALE)

Creditore Procedente

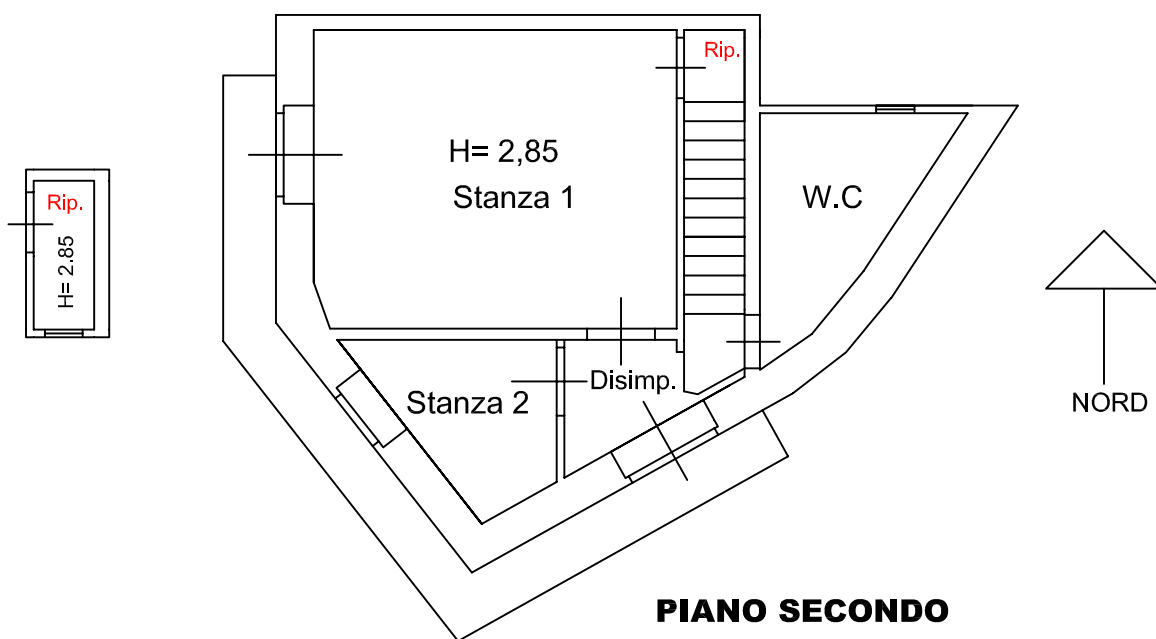
PRISMA SPV SRL

Debitore

Geom. Marino Giovanni

AMBIENTI:

- STANZA 1
- STANZA 2
- DISIMPEGNO
- W.C.
- RIPOSTIGLIO



PIANO SECONDO

TRIBUNALE CIVILE DI SIRACUSA

sezione esecuzione immobiliare

Oggetto: Stima immobiliare nella procedura
esecutiva N. 326/2023

Ubicazione Immobile :Via del Progresso,33

Categoria A/4 (SUB 3)

ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA

Creditore Procedente
PRISMA SPV SRL

Debitore

Geom. Marino Giovanni



ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI

CODICE IDENTIFICATIVO: 20240724-089011-66037 VALIDO FINO AL: 24/07/2034



DATI GENERALI

Destinazione d'uso

- ☒ Residenziale
☐ Non residenziale

Classificazione D.P.R. 412/93:

E1(1) abitazioni adibite a residenza
con carattere continuativo

Oggetto dell'attestato

- ☐ Intero edificio
☒ Unità immobiliare
☐ Gruppo di unità immobiliari

Numero di unità immobiliari
di cui è composto l'edificio: 1

- ☐ Nuova costruzione
☐ Passaggio di proprietà
☐ Locazione
☐ Ristrutturazione importante
☐ Riqualificazione energetica
☒ Altro: Esec. Immobiliare - Tribunale di SR

Dati identificativi

Regione : **Sicilia**
Comune : **Lentini (SR)**
Cod.Istat: 089011
Indirizzo : **VIA DEL PROGRESSO n. 33**
CAP 96016
Piano : Secondo - Interno :
Coord. GIS : **Lat : 37.286389 ; Long : 15.000278**

Zona climatica : **C**
Anno di costruzione : **1964**
Superficie utile riscaldata (m²) : **34,60**
Superficie utile raffrescata (m²) : **0,00**
Volume lordo riscaldato (m³) : **149,34**
Volume lordo raffrescato (m³) : **0,00**

Comune catastale			LENTINI				Sezione		Foglio		91	Particella		7870
Subalterni	da	3	a		da	a		da	a		da	a		
Altri subalterni														

Servizi energetici presenti

- ☒ Climatizzazione invernale
☐ Ventilazione meccanica
☐ Illuminazione
☐ Prod. acqua calda sanitaria
☐ Trasporto di persone o cose
☐ Climatizzazione estiva

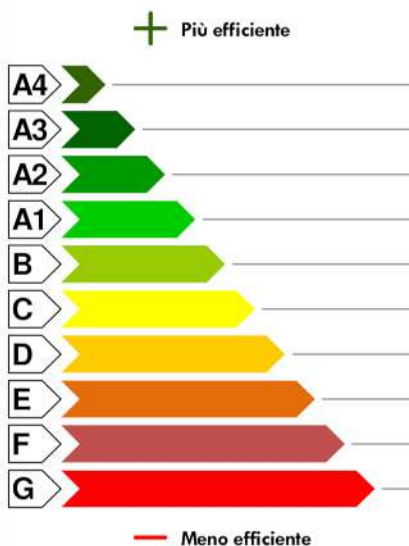
PRESTAZIONE ENERGETICA GLOBALE E DEL FABBRICATO

La sezione riporta l'indice di prestazione energetica globale non rinnovabile in funzione del fabbricato e dei servizi energetici presenti, nonché la prestazione energetica del fabbricato, al netto del rendimento degli impianti presenti.

Prestazione energetica del fabbricato



Prestazione energetica globale



EDIFICIO
A ENERGIA
QUASI ZERO

CLASSE
ENERGETICA

G

EP_{gl,nren}
133,36
kWh/m² anno

Riferimenti

Gli immobili simili a
questo avrebbero in
media la seguente
classificazione:

Se nuovi:

A1 (8,06)

Se esistenti:



ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI

CODICE IDENTIFICATIVO: 20240724-089011-66037 VALIDO FINO AL: 24/07/2034



PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI IMPIANTI E CONSUMI STIMATI

La sezione riporta l'indice di prestazione energetica rinnovabile e non rinnovabile, nonché una stima dell'energia consumata annualmente dall'immobile secondo un uso standard.

Prestazioni energetiche degli impianti e stima dei consumi annui di energia

	FONTI ENERGETICHE UTILIZZATE	Quantità annua consumata in uso standard (specificare unità di misura)	Indici di prestazione energetica globali ed emissioni
☒	Energia elettrica da rete	138,00 kWh	Indice della prestazione energetica non rinnovabile $EP_{gl,nren}$ kWh/m ² anno 133,36
☒	Gas naturale	438,00 Sm ³	
☐	GPL		
☐	Carbone		
☐	Gasolio e Olio combustibile		Indice della prestazione energetica rinnovabile $EP_{gl,ren}$ kWh/m ² anno 1,88
☐	Biomasse solide		
☐	Biomasse liquide		
☐	Biomasse gassose		
☐	Solare fotovoltaico		Emissioni di CO ₂ kg/m ² anno 26,95
☐	Solare termico		
☐	Eolico		
☐	Teleriscaldamento		
☐	Teleraffrescamento		
☐	Altro (specificare)		

RACCOMANDAZIONI

La sezione riporta gli interventi raccomandati e la stima dei risultati conseguibili, con il singolo intervento o con la realizzazione dell'insieme di essi, esprimendo una valutazione di massima del potenziale di miglioramento dell'edificio o immobile oggetto dell'attestato di prestazione energetica.

RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E RISTRUTTURAZIONE IMPORTANTE INTERVENTI RACCOMANDATI E RISULTATI CONSEGUIBILI

Codice	TIPO DI INTERVENTO RACCOMANDATO	Comporta una Ristrutturazione importante	Tempo di ritorno dell'investimento anni	Classe Energetica Raggiungibile con l'intervento ($EP_{gl,nren}$ kWh/m ² anno)	CLASSE ENERGETICA raggiungibile se si realizzano tutti gli interventi raccomandati
REN3	Sostituzione generatore per riscaldamento	NO	9,00	G (126,77)	D 12,53 (kWh/m ² anno)
REN1	Isolamento strutture opache verticali verso l'esterno	NO	8,00	G (93,64)	
REN2	Sostituzione componenti finestrati	NO	8,00	G (121,41)	
REN1	Isolamento coperture esterne	NO	7,00	G (58,66)	



ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI

CODICE IDENTIFICATIVO: 20240724-089011-66037 VALIDO FINO AL: 24/07/2034



ALTRI DATI ENERGETICI GENERALI

Energia esportata	0,00 kWh/anno	Vettore energetico:	Energia elettrica
-------------------	---------------	---------------------	-------------------

ALTRI DATI DI DETTAGLIO DEL FABBRICATO

V – Volume riscaldato	149,34	m ³
S – Superficie disperdente	121,08	m ²
Rapporto S/V	0,811	
EP _{H,nd}	92,03	kWh/m ² anno
A _{sol,est} /A _{sup utile}	0,0600	-
Y _{IE}	0,5300	W/m ² K

DATI DI DETTAGLIO DEGLI IMPIANTI

Servizio energetico	Tipo di impianto	Anno di installazione	Codice catasto regionale impianti termici	Vettore energetico utilizzato	Potenza nominale kW	Efficienza media stagionale	EPren	EPnren
Climatizzazione invernale	SIMULATO IN QUANTO ASSENTE					0,68 η_H	1,88	133,36
Climatizzazione estiva								
Produzione acqua calda sanitaria								
Impianti combinati								
Produzione da fonte rinnovabile								
Ventilazione meccanica								
Illuminazione								
Trasporto persone o cose								



ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI

CODICE IDENTIFICATIVO: 20240724-089011-66037 VALIDO FINO AL: 24/07/2034



INFORMAZIONI SUL MIGLIORAMENTO DELLA PRESTAZIONE ENERGETICA

La sezione riporta informazioni sulle opportunità, anche in termini di strumenti di sostegno nazionali o locali, legate all'esecuzione di diagnosi energetiche e interventi di riqualificazione energetica, comprese le ristrutturazioni importanti.

SOGGETTO CERTIFICATORE

☐ Ente/Organismo pubblico	☒ Tecnico abilitato	☐ Organismo/Società
Nome e Cognome / Denominazione	GIOVANNI MARINO	
Indirizzo	VIA RAFFAELLO,23- 96100-SIRACUSA	
E-mail	giovanni.marino@geopec.it	
Telefono		
Titolo	GEOMETRA	
Ordine/iscrizione	COLLEGIO DEI GEOMETRI N. 1393	
Dichiarazione di indipendenza	Il sottoscritto certificatore, consapevole delle responsabilità assunte ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, DICHIARA di aver svolto con indipendenza ed imparzialità di giudizio l'attività di Soggetto Certificatore del sistema edificio impianto oggetto del presente attestato e l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art.3 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 75.	
Informazioni aggiuntive	ISCRITTO ALL'ALBO DEI CERTIFICATORI AL N. 10850	

SOPRALLUOGHI E DATI DI INGRESSO

È stato eseguito almeno un sopralluogo/rilievo sull'edificio obbligatorio per la redazione del presente APE	SI
---	----

SOFTWARE UTILIZZATO

Il software utilizzato risponde ai requisiti di rispondenza e garanzia di scostamento massimo dei risultati conseguiti rispetto ai valori ottenuti per mezzo dello strumento di riferimento nazionale?	SI
Ai fini della redazione del presente attestato è stato utilizzato un software che impieghi un metodo di calcolo semplificato?	NO

Il presente attestato è reso, dal sottoscritto, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e dell'articolo 15, comma 1 del D.Lgs 192/2005 così come modificato dall'articolo 12 del D.L 63/2013.



Data di emissione: 24/07/2024

Firma e timbro del tecnico o firma digitale

Firmato digitalmente da

GIOVANNI MARINO

O = Collegio dei Geometri di
Siracusa
C = IT



ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI

CODICE IDENTIFICATIVO: 20240724-089011-66037 VALIDO FINO AL: 24/07/2034



LEGENDA E NOTE PER LA COMPILAZIONE

Il presente documento attesta la **prestazione** e la **classe energetica** dell'edificio o dell'unità immobiliare, ovvero la quantità di energia necessaria ad assicurare il comfort attraverso i diversi servizi erogati dai sistemi tecnici presenti, in condizioni convenzionali d'uso. Al fine di individuare le potenzialità di miglioramento della prestazione energetica, l'attestato riporta informazioni specifiche sulle prestazioni energetiche del fabbricato e degli impianti. Viene altresì indicata la classe energetica più elevata raggiungibile in caso di realizzazione delle misure migliorative consigliate, così come descritte nella sezione **"raccomandazioni"** (pag.2).

PRIMA PAGINA

Informazioni generali: tra le informazioni generali è riportata la motivazione alla base della redazione dell'APE. Nell'ambito del periodo di validità, ciò non preclude l'uso dell'APE stesso per i fini di legge, anche se differenti da quelli ivi indicati.

Prestazione energetica globale (EP_{gl}, n_{ren}): fabbisogno annuale di energia primaria non rinnovabile relativa a tutti i servizi erogati dai sistemi tecnici presenti, in base al quale è identificata la classe di prestazione dell'edificio in una scala da A4 (edificio più efficiente) a G (edificio meno efficiente).

Prestazione energetica del fabbricato: indice qualitativo del fabbisogno di energia necessario per il soddisfacimento del confort interno, indipendente dalla tipologia e dal rendimento degli impianti presenti. Tale indice da un'indicazione di come l'edificio, d'estate e d'inverno, isola termicamente gli ambienti interni rispetto all'ambiente esterno. La scala di valutazione qualitativa utilizzata osserva il seguente criterio:

 QUALITA' ALTA	 QUALITA' MEDIA	 QUALITA' BASSA
--	---	---

I valori di soglia per la definizione del livello di qualità, suddivisi per tipo di indicatore, sono riportati nelle Linee guida per l'attestazione energetica degli edifici di cui al decreto previsto dall'articolo 6, comma 12 del d.lgs. 192/2005.

Edificio a energia quasi zero: edificio ad altissima prestazione energetica, calcolata conformemente alle disposizioni del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 e del decreto ministeriale sui requisiti minimi previsto dall'articolo 4, comma 1 del d.lgs. 192/2005. Il fabbisogno energetico molto basso o quasi nullo è coperto in misura significativa da energia da fonti rinnovabili, prodotta all'interno del confine del sistema (in situ). Una spunta sull'apposito spazio adiacente alla scala di classificazione indica l'appartenenza dell'edificio oggetto dell'APE a questa categoria.

Riferimenti: raffronto con l'indice di prestazione globale non rinnovabile di un edificio simile ma dotato dei requisiti minimi degli edifici nuovi, nonché con la media degli indici di prestazione degli edifici esistenti simili, ovvero contraddistinti da stessa tipologia d'uso, tipologia costruttiva, zona climatica, dimensioni ed esposizione di quello oggetto dell'attestato.

SECONDA PAGINA

Prestazioni energetiche degli impianti e consumi stimati: la sezione riporta l'indice di prestazione energetica rinnovabile e non rinnovabile dell'immobile oggetto di attestazione. Tali indici informano sulla percentuale di energia rinnovabile utilizzata dall'immobile rispetto al totale. La sezione riporta infine una stima del quantitativo di energia consumata annualmente dall'immobile secondo un uso standard, suddivisi per tipologia di fonte energetica utilizzata.

Raccomandazioni: di seguito si riporta la tabella che classifica le tipologie di intervento raccomandate per la riqualificazione energetica e la ristrutturazione importante.

RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E RISTRUTTURAZIONE IMPORTANTE EDIFICIO/UNITA' IMMOBILIARE - Tabella dei Codici

Codice	TIPO DI INTERVENTO
REN 1	FABBRICATO - INVOLUCRO OPACO
REN 2	FABBRICATO - INVOLUCRO TRASPARENTE
REN 3	IMPIANTO CLIMATIZZAZIONE - INVERNO
REN 4	IMPIANTO CLIMATIZZAZIONE - ESTATE
REN 5	ALTRI IMPIANTI
REN 6	FONTE RINNOVABILI

TERZA PAGINA

La terza pagina riporta la quantità di energia prodotta in situ ed esportata annualmente, nonché la sua tipologia.

Riporta infine, suddivise in due sezioni relative rispettivamente al fabbricato e agli impianti, i dati di maggior dettaglio alla base del calcolo.

TRIBUNALE CIVILE DI SIRACUSA

sezione esecuzione immobiliare

Oggetto: Stima immobiliare nella procedura
esecutiva N. 326/2023

Ubicazione Immobile: Via del Progresso,33

Categoria A/4(SUB 3)

**ATTESTAZIONE DI SPESE OCCORRENTI PER LA REGOLARIZZAZIONE
COMUNALE**

Creditore Procedente
PRISMA SPV SRL

Debitore

Geom. Marino Giovanni

SPESE OCCORRENTI PER LA REGOLARIZZAZIONE COMUNALE DIFFORMI
AL PROGETTO APPROVATO e RICHIESTA DEL CERTIFICATO DI

ABITABILITA'(ONERI COMUNALI E ONERI E ONERI PROFESSIONALI

A FORFAIT): 4000 EURO

TRIBUNALE CIVILE DI SIRACUSA

sezione esecuzione immobiliare

Oggetto: Stima immobiliare nella procedura
esecutiva N. 326/2023

Ubicazione Immobile: Via del Progresso,33

Categoria A/4(SUB 3)

**ATTESTAZIONE DI SPESE OCCORRENTI PER LA REGOLARIZZAZIONE
CATASTALE**

Creditore Procedente
PRISMA SPV SRL

Debitore

Geom. Marino Giovanni

Competenze tecniche a forfait	euro	450
-------------------------------	------	-----

Tributi	euro	50
---------	------	----

Totale complessivo	euro	500
--------------------	------	-----

N. 1378 del Repertorio - N. 917 della Raccolta

COMPRAVENDITA

REPUBBLICA ITALIANA

Registrato ad Augusta

Il 18/10/2007

L'anno duemilasette il giorno diciassette del mese di ottobre

N. 1194 Serie. I.T.

Atti Pubblici

(17/10/2007)

Esatto € 1045,00

a Siracusa nei locali della UniCredit Banca S.p.a in Viale

Teracati n.102

Avanti a me dott. GIAMBATTISTA COLTRARO, Notaio in Augusta,

con studio in via Principe Umberto n.112, iscritto al Collegio

Notarile del Distretto di Siracusa,

SONO PRESENTI I SIGNORI

da una parte:

[redacted] con domicilio in Lentini (SR)

[redacted] codice fiscale [redacted] la quale

dichiara di essere regime di comunione legale dei beni

dall'altra:

[redacted] il quale dichiara di essere celibe.

Io notaio sono certo dell'identità personale dei comparenti i quali convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1 La signora [redacted], con ogni garanzia di legge, anche per i casi di evizione, turbative e molestie,



vende e trasferisce al signor _____, che accetta

ed acquista la piena proprietà dell'unità immobiliare sita nel

Comune di Lentini, via Progresso ai n.ri 31 e 33, composta da

piano terra, piani primo e secondo, di complessivi vani

catastali cinque virgola cinque, confinante con detta via, con

il cortile Madonnuzza, con il vicolo Bixio, con proprietà

Nel Catasto Fabbricati del comune di Lentini: _____

- foglio 91, particella 783, sub. 2, via Progresso n. 83 n.85,
piano T-1, categ. A/5, cl. 2, vani 2,5, rendita catastale euro
45,19; _____

- foglio 91, particella 783, sub. 3, via Progresso n. 33,
piano 2, categ. A/4, cl. 2, vani 3, rendita catastale euro
92,96. _____

ART. 2 La vendita è consentita ed accettata con ogni
accessione, accessorio, dipendenza, pertinenza, con tutti i
diritti condominiali pro quota nelle parti comuni
dell'edificio tali per legge o per destinazione d'uso, servitù
attiva e passiva esistente o nascente dalla legge, dalla
situazione dei luoghi, nello stato di fatto e di diritto in
cui quanto venduto in atto si trova e così come pervenuto alla
parte venditrice per atto di compravendita del 10/04/1989, ai
rogiti del notaio Carmelo Leone, di Lentini, trascritto il
4/5/1989 al n.ri 7768/6200, da potere di Tirrò Salvatore e
Tirrò Gaetano. _____

ART. 3 I componenti ai sensi dell'art. 36 comma 22 del D.L.

4/7/2006 n. 223 e successive modifiche, consapevoli delle conseguenze penali per le dichiarazioni false di cui all'articolo 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, dichiarano:

- di non essersi avvalsi delle prestazioni di un mediatore immobiliare;

- che il prezzo della superiore vendita è stato di comune accordo tra loro, convenuto in complessivi euro 60.000,00

che vengono corrisposti alla parte venditrice mediante

ogni cinqui anni, in tre rate, interrate e
 [redacted], ogni in rate oblique
 ine dell'imposta di euro 37.000 ed in altro
 di euro 33.000, rispettivamente di F-306.894.325.03
 e F-306.894.326.02.

de jure venditrice oblique di cui sono stati l'intero
 prezzo e ve autosse sempre e liberamente presentati.

Al sensi dell'ultimo periodo del comma 497 dell'articolo unico
 della Legge 23/12/2005 n.266, su mia richiesta le parti
 dichiarano che il prezzo di cui sopra è l'effettivo
 corrispettivo pattuito.

ART. 4 La parte venditrice dichiara e garantisce che quanto
 venduto è di sua esclusiva proprietà e nella sua piena

4

CAPODISTRICTUALE
(Giacomo Pella)



disponibilità, franco e libero da pesi, oneri pregressi, diritti di terzi, imposte e tasse arretrate a qualsiasi titolo dovute, formalità ipotecarie comunque pregiudizievoli in alcun modo promesso o vincolato a favore di terzi e così lo trasferisce alla parte acquirente immettendola nel possesso e surrogandola in ogni diritto, azione o ragione a lei in precedenza spettante in virtù dei citati titoli di provenienza, i cui patti e condizioni qui si intendono integralmente richiamati anche se non materialmente trascritti.

ART.5 La parte venditrice rinunzia all'ipoteca legale ed autorizza la trascrizione del presente atto esonerando da ogni responsabilità al riguardo il Conservatore dei Registri Immobiliari di Siracusa.

ART. 6 Ai sensi del T.U. sull'edilizia approvato con D.P.R. 6/6/2001 n.380 e dell'art. 40 della legge 28/2/1985 n. 47 e successive modifiche, la parte venditrice, consapevole delle conseguenze penali per le dichiarazioni false di cui all'articolo 76 del D.P.R. 28/12/2000 n.445, dichiara che i lavori di costruzione del fabbricato sono stati effettuati in data anteriore all'1 settembre 1967, giusta licenza edilizia n.296 del 17 settembre 1963, e che da tale data ad oggi non sono stati eseguiti altri lavori od opere soggetti a sanatoria o a provvedimenti autorizzativi o concessori.

ART. 7 Le spese del presente atto relative e conseguenziali

sono a carico della parte acquirente, la quale chiede che, in deroga all'art. 43 del D.P.R. 26/4/1986 n. 131 ed ai sensi del comma 497 dell'articolo unico del D.L. 23/12/2005 n. 266 la base imponibile ai fini delle imposte di registro, ipotecarie e catastale sia costituita dal valore dell'unità immobiliare di Euro 15.960,00 determinato ai sensi dell'art.52 commi 4 e 5 del D.P.R. 26/4/1986 n.131 indipendentemente dal corrispettivo effettivamente pattuito all'art.3 del presente atto.

Al sensi della nota 2/bis dell'art.1 della tariffa allegata al T.U. n. 131/1986, così come sostituita dall'art.3 comma 131 della L. 28/12/1995 n. 549 la parte chiede le agevolazioni dell'imposta di registro al 3% ed ipotecaria e catastale in misura fissa, ed a tal fine: _____

le parti dichiarano che l'immobile in oggetto costituisce porzione di fabbricato destinato ad abitazione non di lusso, secondo i criteri di cui al D.M. LL.PP. 2/8/1969; _____

La parte acquirente dichiara: _____

a) di trasferire la residenza nel comune di Lentini entro diciotto mesi dalla data odierna; _____

b) di non essere titolare esclusivo, dei diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione, su altra casa di abitazione, ubicata nel Comune di Lentini; _____

c) di non essere titolare, neppure per quote, anche in comunione su tutto il territorio nazionale dei diritti di proprietà, usufrutto, uso ed abitazione e nuda proprietà su



Espresso

alla casa di abitazione acquistata con le agevolazioni di cui
al citato comma 131 nonché di tutte le precedenti leggi

agevolative in materia di prima casa richiamate alla lettera

c) in detto comma 131.

La parte dichiara di essere a conoscenza delle conseguenze
dipendenti dalle dichiarazioni mendaci o dal ritrasferimento
nel quinquennio dalla data odierna, salve le previste
eccezioni.

Forlille: 1/1 del "60.000,00" ed addebi "70.000,00" (retrocedendo
viale Maria Zucchi (Pizzini) che forlille, ne parte concesso



Richiesto io Notaio ricevo quest'atto da me letto, ai
compresenti i quali lo approvano.

Quest'atto è scritto in parte a macchina da persona di mia
fiducia e completato a mano da me notaio su *sei* pagine e

0137

quanto fin qui di questa *rettig* di *due* fogli, sottoscritto

alle ore *dieci e cinque*

Luigi *Fuller*





ARCHIVIO NOTARILE DISTRETTUALE DI SIRACUSA

La presente copia fotostatica, composta di N. 4 (Sette)..... facciate
è conforme all'originale esistente presso questo Archivio.
Si rilascia a richiesta di Matteo Giovanni.....
in carta libera per gli usi consentiti dalla legge.

Siracusa 18/03/2024.....

IL CAPO DELL'ARCHIVIO

L'ASSISTENTE DELEGATO

(Dr. Giacomo Penta)

BOLLETTA N. 528

DEL 11/03/2024

TOTALE €. 36,00

Euro Trentasei/00

L'ASSISTENTE DELEGATO

(Dr. Giacomo Penta)



TRIBUNALE CIVILE DI SIRACUSA

sezione esecuzione immobiliare

Oggetto: Stima immobiliare nella procedura
esecutiva N. 326/2023

Ubicazione Immobile Via del Progresso,33

Categoria A/4(SUB 3)

VERBALE DI SOPRALLUOGO

Creditore Procedente
PRISMA SPV SRL

Debitore

Geom. Marino Giovanni

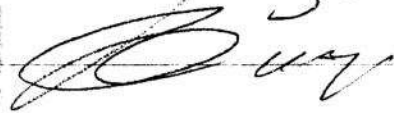
Lentini (SR) 17/04/2024

Il presente Geom. Marino Giovanni
nella qualità di C.T.U. nell'Esecuzio-
ne Immobiliare (Procedura Esecutiva
n. 326/2023), e per adempire alla
procedura di cui sopra, mi sono recato
in accordo con l'Avvocato Luca
Bianchi nella qualità di Custode)
in Via del Progresso, 33 - Lentini (SR),
giunto sul luogo, Trovo la presenza
dell'Avvocato Luca Bianchi.

Si è individuato l'immobile pignore-
to e, stante l'assenza del debitore
esecutato, si è proceduto a chiu-
re un fabbrico del luogo per toglier-
e il lucchetto che chiudeva la
porta d'ingresso.

A seguito dell'intervento del fabbrico
si è riusciti ad accedere all'immobi-
le che si presentava libero da cose.
Il presente ha effettuato un primo
sopralluogo ed ha rinviato l'accesso
per effettuare i rilievi fotografici,
planimetrici, altimetrici ecc....
ed altre opere da dimostrare.

Successivamente è stata chiusa
la porta d'ingresso tramite un
lucchetto, fornito dal jobbo
Letto, confermato e sottoscritto in
data e luogo di cui sopra
IL C.T.U. Giovanni Florino



Lentini (SR) 04/05/2024

Il presente Geom. Marino Giovanni
nella qualità di C.T.U. nell'Esecu-
zione Immobiliare (Procedura Execu-
tive n. 326/2023), per adempire al
mandato conferitomi, mi sono recato
in Via del Progresso, 33 - Lentini (SR),
giunto sul luogo alle ore 10,15, ho
iniziato le operazioni peritali.
Vengono eseguiti accertamenti,
fotografie, misurazioni ed ogni
altra utile opera al fine di adempie-
re al mandato conferitomi dall'au-
torità giudiziaria.

Alle ore 13,20 vengono chiuse le ope-
razioni peritali.

IL C.T.U. Giovanni Florino

TRIBUNALE CIVILE DI SIRACUSA

sezione esecuzione immobiliare

**Oggetto: Stima immobiliare nella procedura
esecutiva N. 326/2023**

Ubicazione Immobile Via del Progresso,33

Categoria A/4(Sub 3)

ATTESTAZIONE DI VINCOLI DI QUALUNQUE NATURA (es. storico, artistico, paesagistico, culturale ecc.....)-

Immobile ricadente in zona " A1-2",zona di interesse storico(vedasi allegato)

Creditore Procedente
PRISMA SPV SRL

Debitore

Geom. Marino Giovanni



COMUNE DI LENTINI

(PROVINCIA DI SIRACUSA)

“Ufficio Tecnico Comunale -4° SETTORE Urbanistica -S.U.E.- S.U.A.P.”

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

IL COORDINATORE DEL 4° SETTORE

VISTA l'istanza prot. n. 07164 del 26-03-2024, presentata dal geom. Marino Giovanni nella qualità di esperto stimatore nominato dal Tribunale di Siracusa;

VISTI i pagamenti dei diritti di segreteria versati ai sensi della Determina Sindacale n. 26/2012;

VISTO l'art.30 del DPR n. 380/2001 recepito con Legge Regionale n. 16/2016;

VISTA la Legge n.127 del 15/05/1997 e successiva Legge Regionale n.23 del 07/09/1998;

VISTI gli strumenti urbanistici vigenti;

CERTIFICA

-che l'area di sedime del fabbricato ubicato nel centro urbano di Lentini, in via Del Progresso n.83-85, riportato in Catasto al **foglio di mappa n. 91**, particella n. **7870**;

RICADE

-in “Zona “A1-2”, zona di interesse storico, del vigente P.R.G. approvato con D.A. n.1267/89 del 07/10/1989, che presenta una morfologia urbana di particolare pregio ambientale.

In tale zona l'attività edilizia è soggetta alle prescrizioni dell'art.33 delle N.T.A., che si allegano in copia;

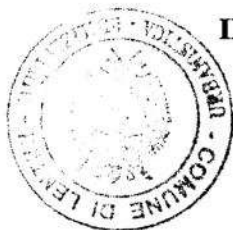
REGIME VINCOLISTICO

-L'area oggetto del presente certificato è soggetta a vincolo urbanistico centro Storico, di P.R.G.;

Il presente Certificato, non può essere prodotto agli organi della Pubblica Amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi, ha validità un anno a partire dalla data di emissione sempre che in tale lasso di tempo non siano intervenute modifiche agli strumenti urbanistici dell'Ente, si rilascia in carta legale per gli usi dove la legge prescrive il bollo;

Lentini, li 28-03-2024

Il Responsabile del Servizio
(geom. A. Sabatelli)



IL COORDINATORE DEL 4° SETTORE

(arch. S. D'Anna)

CAPO II - Zone "A"

Art. 31 - Generalità e classificazione delle Zone "A".

Per tali zone è in corso di elaborazione un piano particolareggiato redatto secondo la precedente normativa di P.R.G.

In assenza di detto piano particolareggiato, ovvero fino all'approvazione dello stesso ed altresì in caso di successiva revisione, l'edificazione nelle zone "A" si svolgerà secondo le norme che seguono.

1 - Generalità:

Alla zona "A" si applicano tutte le norme generali di cui ai titoli precedenti delle presenti norme.

2 - Classificazione delle Zone "A":

- Le zone classificate "A" ai sensi dell'art. 2 del D.M. 1444/1968, delimitate nelle tavole del P.R.G. sono le seguenti:

A0 - Nucleo centrale urbano interessato da edifici di particolare interesse storico artistico ed architettonico;

A1 - Zone di interesse storico, che presentano una morfologia urbana di particolare pregio Ambientale, ed uno stato di degrado Urbanistico Edilizio;

A2 - Zone di interesse storico di recente formazione.

Art. 32 - Nucleo centrale urbano, ZONA "A0".

1 - In questa zona la ristrutturazione edilizia deve essere preceduta dalla ristrutturazione urbana attraverso l'adozione di un piano particolareggiato esteso all'intera sottozona, con il quale tra l'altro si dovrà approntare un elenco con relativa classificazione degli edifici stessi per la loro importanza in funzione dell'interesse storico, ambientale ed architettonico e per i quali si applicano le seguenti categorie di intervento:

- a) negli edifici di carattere monumentale saranno consentiti solo interventi di restauro e modifiche interne secondarie necessarie per migliorare le condizioni igieniche e l'installazione di impianti di servizio;
- b) negli edifici di pregio architettonico e storico-ambientale sono consentiti interventi di manutenzione straordinaria che non comportino modifiche od alterazioni al carattere unitario dell'edificio;
- c) negli edifici con facciate che hanno mantenuto prevalenti caratteri originari dovrà essere salvaguardato l'aspetto unitario, uniformando i tipi architettonici del nuovo intervento a quelli preesistenti.

Gli interventi negli edifici suddetti saranno autorizzati previo sopralluogo della Commissione Edilizia ed il parere favorevole dovrà essere espresso dalla maggioranza qualificata dei 2/3 dei suoi componenti.

Per gli edifici di nessun pregio artistico sono ammessi interventi con singola licenza.

Gli interventi consentiti sono:

- ristrutturazione;
- trasformazione e risanamento;
- demolizione e ricostruzione.

Nel caso di demolizione e ricostruzione la densità fondiaria non potrà superare 5/mc./mq.; l'altezza massima non dovrà superare quella degli indici di carattere ambientale circostanti e comunque metri 10.

Art. 33 - Zone di interesse storico che presentano una morfologia urbana di particolare pregio ambientale. ZONA "A1".

1- La zona "A1" comprende i fabbricati del centro urbano anteriori alle distruzioni della guerra 1940/45 e le zone che, anche se parzialmente ricostruite, conservano complessivamente la struttura ante-guerra.

2- Gli interventi nella zona "A1" hanno come scopo:

- mantenere la popolazione attuale;
- mantenere la struttura urbanistico-sociale del quartiere;
- progettare il restauro conservativo degli edifici esistenti ed il risanamento igienico edilizio delle residenze;
- prevedere il reperimento di aree per attrezzature di quartiere;

3- Per gli edifici indicati nelle tavole di P.R.G. per il loro particolare pregio ambientale, artistico ed architettonico valgono tutte le prescrizioni previste all'Art. 32.

4- Per queste zone è obbligatoria la redazione del Piano Regolatore Particolareggiato e/o piani di recupero limitate anche a singoli isolati o quartieri unitari.

Il Piano Regolatore Particolareggiato esteso all'intera zona individuerà le aree da attuare mediante progetti comunali o concessioni singole, stabilirà ove sia il caso i limiti dei comparti.

Gli interventi edilizi ammessi sono:

- ordinaria manutenzione;
- straordinaria manutenzione;
- restauro conservativo;
- risanamento igienico ed edilizio;
- ristrutturazione edilizia;
- demolizione e ricostruzione per gli edifici di nessun pregio artistico e comunque costruiti dopo il 1945.

La densità edilizia fondiaria non dovrà superare 1 mc./mq. 5 per la demolizione e ricostruzione.

L'altezza massima non dovrà essere superiore agli edifici di pregio ambientale circostanti e comunque non superiori a metri 10,00.

5- In assenza degli strumenti urbanistici attuativi cui al precedente comma, sono consentiti solo lavori di ordinaria manutenzione e solamente in caso di urgenza per pubblica necessità anche di straordinaria manutenzione.

In assenza degli strumenti attuativi di cui al precedente comma sono consentiti lavori di risanamento igienico ed edilizio e di ristrutturazione edilizia per i fabbricati costruiti dopo il 1945.

Art. 34 - Zone storiche di recente formazione, ZONA "A2".

1- La zona "A2" comprende le parti dell'area urbana quasi integralmente ricostruite dopo il 1945.

2- In queste zone sono ammessi i seguenti interventi edilizi:

- ordinaria manutenzione;
- straordinaria manutenzione;
- ristrutturazione edilizia;
- demolizione e ricostruzione di fabbricati interamente ricostruiti dopo il 1945.

3- Nel caso di demolizioni e ricostruzioni la densità edilizia massima non potrà superare quella preesistente e comunque 5 mc./mq. L'altezza massima non potrà superare quella degli edifici di pregio ambientale circostante e comunque non superiore a metri 10,00.

TRIBUNALE CIVILE DI SIRACUSA

sezione esecuzione immobiliare

Oggetto: Stima immobiliare nella procedura
esecutiva N. 326/2023

Ubicazione Immobile :Via del Progresso,33

Categoria A/4(SUB 3)

VISURA CATASTALE STORICA

Creditore Procedente
PRISMA SPV SRL

Debitore

Geom. Marino Giovanni

Catasto fabbricati
Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 08/03/2024



Immobile di catasto fabbricati



Causali di aggiornamento ed annotazioni

Informazioni riportate negli atti del catasto al 08/03/2024

Dati identificativi: Comune di **LENTINI (E532) (SR)**

Foglio **91** Particella **7870** Subalterno **3**

Particelle corrispondenti al catasto terreni

Comune di **LENTINI (E532) (SR)**

Foglio **91** Particella **7870**

Classamento:

Rendita: **Euro 92,96**

Categoria **A/4^a**, Classe **3**, Consistenza **3 vani**

Foglio **91** Particella **7870** Subalterno **3**

Indirizzo: VIA PROGRESSO n. 33 Piano 2

Dati di superficie: Totale: **50 m²** Totale escluse aree scoperte ^{b)}: **47 m²**

> Intestati catastali

> 1. Proprietà

nato a.

Diritto di: Proprietà per 1/1

> Dati identificativi

📅 dall'impianto al 30/12/2008

Impianto meccanografico del 30/06/1987

Immobile predecessore

Comune di **LENTINI (E532) (SR)**

Foglio **91** Particella **783** Subalterno **3**

📅 dal 30/12/2008

Immobile attuale

Comune di **LENTINI (E532) (SR)**

Foglio **91** Particella **7870** Subalterno **3**

VARIAZIONE IDENTIFICATIVI PER ALLINEAMENTO
MAPPE del 30/12/2008 Pratica n. SR0271635 in atti
dal 30/12/2008 (n. 20208.1/2008)

Annotazioni: costituita dalla soppressione della
particella ceu sez fgl 91 pla 783 sub 3 per allineamento
mappe

> **Indirizzo**

 **dall'impianto al 30/12/2008**

Impianto meccanografico del 30/06/1987

Immobile predecessore

Comune di **LENTINI (E532) (SR)**
Foglio **91** Particella **783** Subalterno **3**
VIA PROGRESSO n. 33 Piano 2
Partita: **1672**

 **dal 30/12/2008**

Immobile attuale

Comune di **LENTINI (E532) (SR)**
Foglio **91** Particella **7870** Subalterno **3**
VIA PROGRESSO n. 33 Piano 2

VARIAZIONE IDENTIFICATIVI PER ALLINEAMENTO
MAPPE del 30/12/2008 Pratica n. SR0271635 in atti
dal 30/12/2008 (n. 20208.1/2008)

Annotazioni: costituita dalla soppressione della
particella ceu sez fgl 91 pla 783 sub 3 per allineamento
mappe

> **Dati di classamento**

 **dall'impianto al 01/01/1992**

Impianto meccanografico del 30/06/1987

Immobile predecessore

Comune di **LENTINI (E532) (SR)**
Foglio **91** Particella **783** Subalterno **3**
Rendita: **Lire 672**
Categoria **A/4^e**, Classe **3**, Consistenza **3,0 vani**
Partita: **1672**

 **dal 01/01/1992 al 13/08/2002**

Variazione del quadro tariffario del 01/01/1992

Immobile predecessore

Comune di **LENTINI (E532) (SR)**
Foglio **91** Particella **783** Subalterno **3**
Rendita: **Euro 170,43**
Rendita: **Lire 330.000**
Categoria **A/4^e**, Classe **3**, Consistenza **3,0 vani**
Partita: **1672**

 **dal 13/08/2002 al 30/12/2008**

Variazione del quadro tariffario del 13/08/2002

Immobile predecessore

Comune di **LENTINI (E532) (SR)**
Foglio **91** Particella **783** Subalterno **3**
Rendita: **Euro 92,96**
Categoria **A/4^e**, Classe **3**, Consistenza **3,0 vani**
Partita: **1672**

dal 30/12/2008

Immobile attuale

Comune di **LENTINI (E532) (SR)**

Foglio **91** Particella **7870** Subalterno **3**

Rendita: **Euro 92,96**

Categoria **A/4^e**, Classe **3**, Consistenza **3,0 vani**

VARIAZIONE IDENTIFICATIVI PER ALLINEAMENTO
MAPPE del 30/12/2008 Pratica n. SR0271635 in atti
dal 30/12/2008 (n. 20208.1/2008)

Annotazioni: costituita dalla soppressione della
particella ceu sez fgl 91 pla 783 sub 3 per allineamento
mappe

> Dati di superficie

dal 09/11/2015

Immobile attuale

Comune di **LENTINI (E532) (SR)**

Foglio **91** Particella **7870** Subalterno **3**

Totale: **50 m²**

Totale escluse aree scoperte : **47 m²**

Superficie di Impianto pubblicata il 09/11/2015

Dati relativi alla planimetria : data di presentazione
01/01/1967, prot. n. 000000079

> Storia degli intestati dell'immobile

Dati identificativi: Immobile predecessore - Comune di LENTINI (E532)(SR) Foglio 91 Particella 783 Sub. 3

- > 1.** 
(
nata
dal 30/12/2008
dal 30/12/2008 al 19/03/1984 antecedente
l'impianto meccanografico
(deriva dall'atto 1)
- > 2.** 
(
dal 19/03/1984 al 10/04/1989
Diritto di: Proprieta' per 1/2 (deriva dall'atto 2)
- > 3.** 
(
dal 19/03/1984 al 10/04/1989
Diritto di: Proprieta' per 1/2 (deriva dall'atto 2)
- > 4.** 
(
dal 10/04/1989 al 17/10/2007
Diritto di: Proprieta' (deriva dall'atto 3)
- > 5.** 
(
dal 17/10/2007 al 30/12/2008
Diritto di: Proprieta' per 1/1 (deriva dall'atto 4)

1. Impianto meccanografico del 30/06/1987

2. Documento del 19/03/1984 Voltura in atti dal
27/08/1987 Registrazione UR Volume 164 n. 84 del
19/03/1984 (n. 2427/1984)

3. Atto del 10/04/1989 Pubblico ufficiale NOT.C.LEONE
Sede LENTINI (SR) Repertorio n. 13509 - UR Sede
LENTINI (SR) Registrazione n. 475 registrato in data
24/04/1989 - COMPRAVENDITA Voltura n. 3899.1/1989
in atti dal 16/09/1999

4. Atto del 17/10/2007 Pubblico ufficiale COLTRARO
GIAMBATTISTA Sede AUGUSTA (SR) Repertorio n.
1378 - COMPRAVENDITA Nota presentata con Modello
Unico n. 16100.1/2007 Reparto PI di SIRACUSA in atti
dal 24/10/2007

Dati identificativi: Immobile attuale - Comune di LENTINI (E532)(SR) Foglio 91 Particella 7870 Sub. 3

dal 30/12/2008
Dritto di: Proprieta' per 1/1 (deriva dall'atto 5)

5. Atto del 17/10/2007 Pubblico ufficiale COLTRARO GIAMBATTISTA Sede AUGUSTA (SR) Repertorio n. 1378 - COMPRAVENDITA Nota presentata con Modello Unico n. 16100.1/2007 Reparto PI di SIRACUSA in atti dal 24/10/2007

Nel documento sono indicati gli identificativi catastali dell'immobile originario dell'attuale

LENTINI (E532) (SR)
Foglio 91 Particella 783 Subalterno 3

Visura telematica

Tributi speciali: Euro 0,90

Legenda

- a) A/4: Abitazioni di tipo popolare
- b) Escluse le "superfici di balconi, terrazzi e aree scoperte pertinenziali e accessorie, comunicanti o non comunicanti"
- cfr. Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 29 marzo 2013
- c) A/4: Abitazioni di tipo popolare

TRIBUNALE CIVILE DI SIRACUSA

sezione esecuzione immobiliare

Oggetto: Stima immobiliare nella procedura
esecutiva N. 326/2023

Ubicazione Immobile: Via del Progresso,33

Categoria A/4(SUB 3)

VISURA IPOTECARIA

Creditore Procedente
PRISMA SPV SRL

Debitore

Geom. Marino Giovanni

Ispezione telematica

n. T1 234330 del 08/03/2024

Inizio ispezione 08/03/2024 15:23:09

Richiedente MRNGNN

Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione

Registro generale n. 24865

Registro particolare n. 19258

Presentazione n. 1 del 29/12/2023

Sezione A - Generalità

Dati relativi al titolo

Descrizione ATTO GIUDIZIARIO

Data 05/12/2023

Autorità emittente TRIBUNALE

Sede SIRACUSA (SR)

Numero di repertorio 4960/2023

Codice fiscale 800 034 70897

Dati relativi alla convenzione

Specie ATTO ESECUTIVO O CAUTELARE

Descrizione 726 VERBALE DI PIGNORAMENTO IMMOBILI

Voltura catastale automatica NO

Altri dati

Non sono presenti nella sezione D parti libere relative alle sezioni A, B e C

Richiedente STUDIO LEGALE BENNATI

Indirizzo VIA O.SCAMMACCA 99-CATANIA

Dati riepilogativi

Unità negoziali 1

Soggetti a favore 1

Soggetti contro 1

Sezione B - Immobili

Unità negoziale n. 1

Immobile n. 1

Comune E532 - LENTINI (SR)

Catasto FABBRICATI

Sezione urbana - Foglio 91

Natura A5 - ABITAZIONE DI TIPO

Indirizzo ULTRAPOPOLARE

Piano VIA PROGRESSO 83-85

T-1

Particella 7870

Consistenza -

Subalterno 2

N. civico -

Immobile n. 2

Comune E532 - LENTINI (SR)

Catasto FABBRICATI

Sezione urbana - Foglio 91

Natura A4 - ABITAZIONE DI TIPO

Particella 7870

Subalterno 3

Ispezione telematica

n. T1 234330 del 08/03/2024

Inizio ispezione 08/03/2024 15:23:09

Richiedente MRNGNN

Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione

Registro generale n. 24865

Registro particolare n. 19258

Presentazione n. 1 del 29/12/2023

Indirizzo POPOLARE
Piano 2 VIA PROGRESSO 33

Consistenza -

N. civico -

Sezione C - Soggetti

A favore

Soggetto n. 1 In qualità di FAVORE

Denominazione o ragione sociale PRISMA SPV SRL

Sede ROMA (RM)

Codice fiscale 05028250263

Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'

Per la quota di 1/1

Contro

Soggetto n. 1 In qualità di CONTRO

Cognome _____ Nome _____

Nato il _____

Sesso M Codice fiscale _____

Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'

Per la quota di 1/1

Sezione D - Ulteriori informazioni

Altri aspetti che si ritiene utile indicare ai fini della pubblicità immobiliare